



UNIONE EUROPEA

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV



ISTITUTO SUPERIORE "GUIDO PARODI" – ACQUI TERME - (AL)

Via De Gasperi 66, tel. 0144/320645 – fax 0144/350098

C.M.: ALIS00100E - C.F.: 81001730068

<http://www.istitutoparodi.gov.it> - [segreteria@istitutoparodi.gov.it](mailto:segreteria@istitutoparodi.gov.it)

LICEO CLASSICO STATALE - LICEO DELLE SCIENZE UMANE STATALE

Corso Bagni, 1 - tel. 0144322254 fax 0144980043

LICEO SCIENTIFICO STATALE - - LICEO LINGUISTICO STATALE - LICEO ARTISTICO STATALE "J. OTTOLENGH

Via De Gasperi, 66 - tel. 0144320645 fax 0144350098



*LICEO CLASSICO*

# Curricolo verticale per competenze

## LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Contenuti e attività
PRIMO BIENNIO	<p>L'alunno, al termine del primo biennio, è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</li> <li>Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo</li> <li>Produrre testi di vario tipo in relazione ai</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale</li> <li>Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale</li> <li>Riconoscere differenti registri comunicativi di un testo orale</li> </ul> <p><u>Esporre aderendo precisamente alla consegna e calibrando tempi, circostanze, modalità appropriate, nel rispetto dei diversi punti di vista</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Esporre in modo chiaro logico e coerente esperienze vissute e messaggi</li> <li>Affrontare molteplici situazioni comunicative nel rispetto del punto di vista altrui</li> <li>Padroneggiare le strutture linguistiche del testo</li> <li>Applicare strategie diverse di lettura</li> <li>Individuare le funzioni e i principali scopi comunicativi</li> <li>Cogliere la specificità del testo letterario</li> </ul>	<p>Ascoltare- prendere appunti, schematizzare, sintetizzare Esporre il proprio punto di vista adeguando lessico e registro alla situazione comunicativa Ampliare lessico Organizzare e motivare un ragionamento Dibattere intorno a precisi punti di discussione (anche attinti dall'attualità) nel rispetto del turno, del punto di vista altrui e nell'ottica del rafforzamento delle competenze di cittadinanza</p> <p>Grammatica, mito, epica, narrativa, poesia e laboratorio di scrittura: <u>Conoscere (CLASSE I):</u> Fonologia, morfologia e sintassi della frase semplice La struttura del testo narrativo (la storia; le sequenze; fabula e intreccio; spazio e tempo; caratteristiche e sistema dei personaggi; il narratore; la focalizzazione; le tecniche narrative; lo stile). Diversi generi di racconto e di romanzo Le caratteristiche della poesia epica Epica classica per passi esemplari di Iliade, Odissea, Eneide. Eventuali cenni a poema epico cavalleresco. <u>Conoscere (CLASSE II):</u> La sintassi della frase complessa Gli elementi del testo poetico Testi poetici significativi della letteratura italiana dell'Ottocento e del Novecento</p>

	<p>differenti scopi comunicativi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario</li> <li>• Utilizzare e produrre testi multimediali</li> </ul>	<p><u>Conoscere per riconoscere (un errore di coesione e coerenza testuale; una tipologia testuale, una modalità narrativa, un elemento retorico, un ambito semantico, un registro, un periodare più o meno complesso...) e per imparare a scrivere in forma corretta, per riprodurre un testo in base a determinate caratteristiche di genere e in relazione alle più diverse finalità</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Produrre testi orali adeguati alle diverse situazioni comunicative</li> <li>- Produrre testi scritti dopo aver ricercato, acquisito, selezionato le informazioni</li> </ul>	<p>e della cultura latina e greca da leggere in traduzione italiana; testi teatrali</p> <p>I Promessi Sposi -lettura e analisi di passi significativi- Testi di letteratura italiana e non, via via più complessi, da analizzare con strumenti di riflessione metalinguistica a diversi livelli (ortografico, interpuntivo, morfosintattico, lessicale – semantico e testuale)</p> <p>Concetti di coerenza e coesione Esercizi di analisi e commento di testi in prosa e in versi: nel testo e dal testo al contesto storico e culturale. Esercizi di affinamento della capacità di scrittura secondo specifiche consegne: testi narrativi, descrittivi, argomentativi... Ricerca e selezione informazioni per la produzione di testi scritti Riassunti, parafrasi, commenti Riposte a domande aperte e chiuse Rielaborazione informazioni, manipolazione dei testi (es: cambio di modalità linguistico-espressive, registro, punto di vista...) Produzione testi diversi per tematiche, registri, destinatari con progressivo accostamento a modalità di scrittura richieste all'Esame di Stato Commento progressivamente più autonomo di testi assegnati Esercizi di scrittura creativa- anche attraverso partecipazione a concorsi-</p> <p>Esercizi di analisi interdisciplinare di espressioni artistiche diverse (musica, pittura, scultura...) per cogliere a livelli semplici le relazioni tra</p>
--	--	--	---

		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sviluppare il gusto estetico attraverso la lettura e la fruizione delle opere d'arte</li> <li>- Conoscere e rispettare i beni culturali e ambientali a partire dal proprio territorio</li>   <li>- Utilizzare la rete ed elaborare semplici prodotti multimediali laddove richiesto per attività di ricerca e approfondimento</li> </ul>	<p>letteratura ed altre espressioni culturali</p> <p>Ricerche in rete Utilizzo di mezzi informatici per ricerche ed approfondimenti</p>
	<b>Traguardi per lo sviluppo delle competenze</b>	<b>Obiettivi di apprendimento</b>	<b>Contenuti e attività</b>
<b>SECONDO BIENNIO e CLASSE TERMINALE</b>	<p><i>Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni ***, dovranno:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti [...], anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;</li> <li>- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Esprimersi con chiarezza e proprietà, variando - a seconda dei diversi contesti e scopi - l'uso personale della lingua;</li> <li>- organizzare e motivare un ragionamento</li> <li>- stabilire collegamenti interdisciplinari in prospettiva del Colloquio previsto dall'Esame di Stato</li> <li>- Analizzare e decodificare testi letterari e non</li> <li>- Cogliere la specificità e complessità del fenomeno letterario come espressione di civiltà e cultura, sapendo operare confronti tra modelli culturali, letterari e sistema di valori</li> <li>- Individuare i rapporti temporali, causali, di contiguità,</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ascoltare- prendere appunti, schematizzare, sintetizzare</li> <li>- Esporre il proprio punto di vista adeguando lessico e registro alla situazione comunicativa</li> <li>- Ampliare lessico</li> <li>- Organizzare e motivare un ragionamento</li> <li>- Dibattere intorno a precisi spunti di discussione (anche attinti dall'attualità), nel rispetto del turno, del punto di vista altrui e nell'ottica di un rafforzamento delle competenze di cittadinanza</li> <li>- Riconoscere, saper interpretare e saper impiegare correttamente i connettivi di un testo argomentativo</li> </ul> <p><u>Analizzare, sintetizzare ed argomentare fruendo delle proprie conoscenze in modo più consapevole e mirato</u></p>

	<p><i>- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• *** Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</li> <li>• Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo</li> <li>• Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</li> </ul>	<p>somiglianza e differenza</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Produrre testi orali adeguati alle diverse situazioni comunicative</li> <li>- Argomentare intorno a testi stimolo in ottica multidisciplinare</li> <li>- Produrre testi scritti dopo aver ricercato, acquisito, selezionato le informazioni</li> <li>- Cimentarsi con le diverse tipologie di scrittura previste dall'Esame di Stato</li> </ul>	<p><u>all'obiettivo da raggiungere, individuando collegamenti e relazioni fra i vari ambiti disciplinari e tra argomenti di studio e temi di interesse civile, morale, culturale in senso lato</u></p> <p><u>Conoscere (CLASSE TERZA, QUARTA):</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Lingua italiana nei diversi contesti, funzioni e scopi d'uso</li> <li>- Generi letterari, temi, stili e relazioni intertestuali ed extratestuali</li> <li>- Lineamenti di storia della letteratura italiana dal Medioevo all'Ottocento con opportuni riferimenti alle letterature straniere</li> <li>- La Divina Commedia (Inferno e Purgatorio): letture, analisi, commenti di passi scelti</li> <li>- Tipologie di scrittura relative alla Prima Prova dell'Esame di Stato</li> </ul> <p><u>Conoscere (CLASSE QUINTA):</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Lingua italiana nei diversi contesti, funzioni e scopi d'uso</li> <li>- Generi letterari, temi, stili e relazioni intertestuali ed extratestuali</li> <li>- Lineamenti di storia della letteratura italiana dell'Ottocento ai giorni nostri con opportuni riferimenti alle letterature straniere</li> <li>- La Divina Commedia (Paradiso): letture, analisi, commenti di passi scelti</li> <li>- Approfondimenti sulle tipologie di scrittura relative alla Prima Prova dell'Esame di Stato</li> <li>- Esercizi di analisi e commento di testi in prosa e in versi: nel testo</li> </ul>
--	--	--	--

			<p>e dal testo al contesto storico e culturale.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Esercizi di affinamento della capacità di scrittura secondo le tipologie previste dall'Esame di Stato: Tipologia A, B, C</li> <li>- Ricerca e selezione informazioni per la produzione di testi scritti</li> <li>- Riassunti, parafrasi, commenti</li> <li>- Riposte a domande aperte e chiuse</li> <li>- Rielaborazione informazioni, manipolazione dei testi (es: cambio di modalità linguistico-espressive, registro, punto di vista...)</li> <li>- Produzione testi diversi per tematiche, registri, destinatari</li> <li>- Esercizi di scrittura creativa- anche attraverso partecipazione a concorsi-</li> <li>- Esercizi di analisi interdisciplinare di espressioni artistiche diverse (letteratura,musica, pittura, scultura...) per cogliere a livelli via via più complessi le relazioni tra letteratura ed altre espressioni culturali</li> </ul> <p>Ricerche in rete -Utilizzo di mezzi informatici per ricerche ed approfondimenti</p>
--	--	--	---

## LINGUA E CULTURA LATINA

	<b>Traguardi per lo sviluppo delle competenze</b>	<b>Obiettivi di apprendimento</b>	<b>Contenuti e attività</b>
<b>PRIMO BIENNIO</b>	<p><b>LINGUA</b></p> <p>Lo studente acquisisce le competenze linguistiche funzionali alla comprensione e alla traduzione di testi d'autore, prevalentemente in prosa e di argomento mitologico, storico, narrativo.</p> <p>Per competenze linguistiche si intende: lettura scorrevole; conoscenza delle strutture morfosintattiche (in particolare flessione nominale e verbale); funzioni dei casi nella frase e delle frasi nel periodo; formazione delle parole; conoscenza del lessico (per famiglie semantiche e per ambiti lessicali).</p> <p>L'acquisizione delle strutture morfosintattiche avverrà partendo dal verbo (verbo-dipendenza). Ciò consentirà di evitare l'astrattezza grammaticale, fatta di regole da apprendere mnemonicamente e di immancabili eccezioni, privilegiando gli elementi linguistici chiave per la comprensione dei testi e offrendo nel contempo agli studenti un metodo rigoroso e solido per l'acquisizione delle competenze traduttive. Occorrerà inoltre dare spazio al continuo confronto con la lingua italiana anche nel suo formarsi storico.</p>	<p>1 Acquisire competenze di tipo linguistico (grammatica e lessico), privilegiando l'approccio diretto ai testi</p> <p>2 Tradurre testi di difficoltà crescente comprendendone il senso complessivo e le strutture fondamentali</p> <p>3 Consolidare le competenze in lingua italiana utili per una resa traduttiva corretta ed efficace</p> <p>4 Riconoscere la portata culturale della civiltà classica come radice del pensiero occidentale</p> <p>5 Cogliere attraverso i testi in lingua caratteristiche e aspetti del mondo greco e romano</p> <p>Per conseguire tali obiettivi si ritiene utile educare ad una proficua e mirata consultazione dei dizionari</p>	<p><b>PRIMO ANNO</b></p> <p>La fonetica Il verbo: I e II coniugazione I pronomi personali soggetto Il nome: I declinazione La frase passiva I verbi "sum" e "possum" Il verbo: III, IV e coniugazione mista Le funzioni dell'ablativo II declinazione Aggettivi della I classe Verbi irregolari: fero, volo, nolo, malo Funzioni dell'accusativo e dell'ablativo L'imperativo I predicativi Il verbo eo III declinazione Indicativo futuro semplice Determinazioni di tempo Aggettivi della II classe Determinazioni di luogo e di tempo Indicativo perfetto IV e V declinazione Il pronome determinativo is, ea., id L'indicativo piuccheperfecto Valore assoluto e relativo dei tempi verbali Il pronome relativo Indicativo futuro anteriore Le proposizioni temporali e causali I composti di sum Le funzioni del dativo I verbi deponenti Le funzioni dell'ablativo Congiuntivo presente e imperfetto dei verbi attivi e deponenti Proposizioni circostanziali finali e completive volitive</p>

	<p>Allo scopo di esercitare nel lavoro di traduzione si presenteranno testi corredati da note di contestualizzazione (informazioni relative all'autore, all'opera, al brano o al tema trattato), che introducano a una comprensione non solo letterale.</p> <p>Dal canto suo lo studente sarà impegnato nel riconoscere le strutture morfosintattiche, i connettivi testuali, le parole-chiave; nel formulare e verificare ipotesi di traduzione e motivare le proprie scelte.</p> <p>È essenziale sviluppare la capacità di comprendere il testo latino nel suo complesso e nelle sue strutture fondamentali, anche senza l'ausilio del vocabolario. Sarà inoltre opportuno partire il prima possibile dalla comprensione e traduzione di brani originali della cultura latina. In tal modo lo studio, entrando quasi da subito nel vivo dei testi, abituerà progressivamente gli studenti a impadronirsi dell'usus scribendi degli autori latini, facilitandone l'interpretazione.</p> <p><b>CULTURA</b></p> <p>A partire dal secondo anno si potrà avviare la lettura antologica di testi d'autore, secondo percorsi tematici o di genere, allo scopo di potenziare le competenze linguistiche e introdurre gradualmente alla lettura diretta dei classici.</p>		<p>Congiuntivo perfetto e piuccheperfetto dei verbi attivi e deponenti  Proposizioni circostanziali consecutive e complete dichiarative  La proposizione narrativa</p> <p><b>SECONDO ANNO</b></p> <p>Pronomi, aggettivi e avverbi dimostrativi  Participio presente e futuro  Participio perfetto  L'ablativo assoluto  L'infinito e la proposizione infinitiva  I comparativi e i superlativi  I numerali  Pronomi, aggettivi e avverbi dimostrativi  Participio presente e futuro  Participio perfetto  L'ablativo assoluto  L'infinito e la proposizione infinitiva  I comparativi e i superlativi  I numerali  I pronomi determinativi  Le funzioni del genitivo  Pronomi e avverbi relativi  Proposizioni relative proprie e improprie  Pronomi e aggettivi interrogativi  Proposizioni interrogative dirette e indirette  Pronomi e aggettivi indefiniti  I verbi semideponenti e "fio"  Participi perfetti con valori particolari  Il supino dei verbi attivi e deponenti  L'ablativo di privazione e di abbondanza  Gerundio, gerundivo e perifrastica passiva  Verbi anomali, difettivi e impersonali  Complete introdotte da ut / ut non, ne, quin, quominus</p> <p>Struttura della proposizione</p>
--	--	--	--



			Sintassi dei casi
	<b>Traguardi per lo sviluppo delle competenze</b>	<b>Obiettivi di apprendimento</b>	<b>Contenuti e attività</b>
CLASSE TERZA	<p><b>LINGUA</b> (vale per 2° Biennio e Quinto anno)</p> <p>Prevede la prosecuzione dell'allenamento alla traduzione del testo d'autore, presentando brani scelti dagli autori esaminati nello studio della letteratura oppure secondo percorsi per generi letterari. Con opportuna gradualità e con un corredo adeguato di note saranno anche proposti testi poetici.</p> <p>Attraverso la scelta dei brani e la loro opportuna contestualizzazione dal punto di vista sia dei contenuti che della lingua, si otterrà un ampliamento dello spettro di autori e testi proposti alla lettura e all'indagine letteraria, al fine di offrire agli studenti un quadro più vasto e variegato della cultura letteraria romana.</p> <p>Agli autori centrali del canone si potranno quindi affiancare testi che documentino significativamente la varietà e la ricchezza della letteratura in latino e il suo apporto alla tradizione e alla civiltà europea. Può risultare opportuno fornire traduzioni accreditate da mettere a confronto, fra loro e con la propria.</p>	<p>1 Decodificare il messaggio di un testo, anche attraverso la traduzione contrastiva</p> <p>2 Praticare la traduzione come strumento di conoscenza di un'opera o di un autore</p> <p>3 Analizzare ed interpretare il testo cogliendone la tipologia, l'intenzione comunicativa, i valori estetici e culturali</p> <p>4 Saper interpretare il patrimonio culturale classico (mitologia, storia, filosofia, arte, letteratura, politica, scienze) comune alla civiltà europea</p> <p>5) Tradurre non come meccanico esercizio di applicazione di regole, ma come strumento di conoscenza di un testo e di autore, che consente di immedesimarsi in un mondo diverso dal proprio e di sentire la sfida di riproporlo in lingua italiana</p> <p>6) Distinguere il lessico delle diverse discipline e gli usi linguistici specifici di autori ed epoche</p> <p>7) Individuare le caratteristiche dei generi letterari nella loro evoluzione storica, acquisendo consapevolezza della codificazione dei seguenti generi: epica, teatro (commedia e tragedia), poesia lirica, storiografia,</p>	<p><b>GRAMMATICA</b></p> <p>Potenziare, approfondire e sistematizzare la conoscenza dei seguenti argomenti:</p> <p><b>MORFOLOGIA</b> Le declinazioni I verbi</p> <p><b>SINTASSI DEI CASI</b> Nominativo e accusativo Dativo e genitivo Ablativo e determinazioni di tempo Comparativo e superlativo Pronomi</p> <p><b>SINTASSI DEL VERBO</b> I modi finiti Forme nominali del verbo: infinito, gerundio e gerundivo, participio e supino Discrepanze tra latino ed italiano</p> <p><b>SINTASSI DEL PERIODO</b> Nozioni preliminari sul periodo</p> <p>Il congiuntivo dovuto a fattori perturbanti nelle proposizioni subordinate L'attrazione modale</p> <p>Proposizioni sostantive Proposizioni avverbiali Proposizioni attributive</p>

	<p>Oltre a consolidare le proprie competenze linguistiche acquisendo dimestichezza con la complessità della costruzione sintattica e con il lessico della storiografia, della retorica, della politica e della filosofia, lo studente saprà:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>cogliere le varianti diacroniche della lingua e la specificità dei lessici settoriali;</li> <li>si impegnerà a rendere nella traduzione lo specifico letterario del testo;</li> <li>motivare le scelte di traduzione non solo attraverso gli elementi grammaticali, ma anche sulla base della interpretazione complessiva del testo oggetto di studio.</li> </ol> <p><b>CULTURA</b>  Ci si sofferma sui testi più significativi della latinità, dalle origini all'età augustea, attraverso gli autori e i generi più rilevanti.</p> <p>Al contempo, lo studente focalizzerà gli elementi di valutazione critica indispensabili per mettere a fuoco i caratteri distintivi della cultura letteraria romana nel suo complesso e il suo impatto sulla tradizione occidentale:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>le forme di comunicazione e di circolazione dei testi;</li> <li>i concetti di originalità, creatività e imitazione; l'importanza dei generi letterari; il rapporto tra gli autori e il contesto sociale e politico;</li> </ol>	<p>oratoria e trattatistica, epistolografia, satira, poesia bucolica</p> <p>8) Contestualizzare correttamente dal punto di vista storico culturale le opere, procedendo prevalentemente attraverso una trattazione diacronica, anche se lo studio della letteratura latina può essere affrontato anche per generi letterari, con particolare attenzione alla continuità/discontinuità rispetto alla tradizione greca, o ancora come ricerca di permanenze (attraverso temi, motivi, topoi) nella cultura e nella letteratura italiana ed europea</p> <p>9) Perseguire la competenza letteraria come esercizio critico ed interpretativo, in grado di fornire strumenti di conoscenza di sé e di lettura consapevole della realtà e contribuire alla formazione delle competenze di cittadinanza</p>	<p>Discorso indiretto  Le congiunzioni subordinanti ut-cum-quod-quin-dum</p> <p><b>LETTERATURA</b></p> <p><b>L'età regia e la prima Repubblica</b></p> <p>Letteratura e preletteratura  I carmina ed i primi documenti in lingua latina  Le iscrizioni</p> <p><b>La Repubblica fino alla seconda guerra punica</b></p> <p>I padri fondatori: Livio Andronico, Nevio, Ennio  Le tappe principali dell'evoluzione del genere epico dai modelli greci all'epica latina  Le scelte peculiari stilistiche e tematiche operate da Ennio, Livio e Nevio nell'ambito del genere</p> <p>Origine e sviluppo del teatro latino</p> <p>Le caratteristiche dei principali generi teatrali romani  Le differenze di natura culturale, ideologica e politica tra il teatro greco ed il teatro romano</p> <p><b>PLAUTO E LA COMMEDIA LATINA</b>  Personaggi ed intrecci  Metateatro  La contaminatio ed il rapporto con i modelli greci  La varietà e lo sperimentalismo linguistico</p> <p><b>La Repubblica dopo la Seconda guerra punica</b></p> <p>Catone e la storiografia</p>
--	--	---	--

	<p>c) le modalità con cui il patrimonio letterario latino viene selezionato, conservato e trasmesso alle epoche successive.</p> <p>All'interno delle ore curriculari, uno spazio prevalente sarà dedicato alla lettura e all'interpretazione degli autori in lingua originale, proposti, salvo diverse valutazioni ( motivate per es. da una graduazione di difficoltà), in parallelo al percorso cronologico, così da far cogliere le relazioni dell'opera con il contesto storico, culturale e letterario.</p> <p>Acquisiti gli indispensabili ragguagli circa il contesto storico di autori e opere, lo studio della letteratura latina può essere proficuamente affrontato anche per generi letterari, con particolare attenzione alla continuità/discontinuità rispetto alla tradizione greca, o ancora come ricerca di permanenze (attraverso temi, motivi, topoi) nella cultura e nelle letterature italiana ed europee, in modo da valorizzare anche la prospettiva comparatistica e intertestuale (ad esempio tra italiano e latino).</p> <p>La lettura antologica in originale sarà accompagnata da quella in traduzione al fine di offrire un quadro più ampio, e quando possibile integrale, dell'opera da cui sono tratti i brani in lingua originale.</p> <p>Lo studente saprà:</p> <p>a) leggere in modo espressivo e, in metrica,</p>		<p>TERENZIO ED IL NUOVO TEATRO  Delicatezza ed indagine psicologica  L'attenzione ai rapporti tra le generazioni  L'humanitas  Le innovazioni drammaturgiche</p> <p>Lucilio e la nascita della satira</p> <p><b>L'età di Cesare, tra storia e cultura: la crisi della Repubblica</b></p> <p>LUCREZIO ED IL DE RERUM NATURA  La problematicità dell'identificazione storica della figura di Lucrezio  Il poema didascalico tra "illuminismo" e pessimismo</p> <p>CATULLO E I POETAE NOVI</p> <p>I poetae novi: nuovi intellettuali a Roma  Catullo ed il suo tempo: un poeta oltre le convenzioni  La poesia dei sentimenti privati: i carmi brevi  La poesia di ispirazione alessandrina: i <i>carmina docta</i></p> <p>CESARE  Una vita tra politica, guerra e letteratura  Il Commentarius come genere storiografico  Oggettività e deformazione storica</p> <p>SALLUSTIO  Lo storico del declino repubblicano</p>
--	---	--	--

	<p>almeno l'esametro e il distico elegiaco;</p> <p>b) tradurre rispettando il senso e la specificità letteraria e retorica;</p> <p>c) interpretare usando gli strumenti dell'analisi testuale e le conoscenze relative all'autore e al contesto storico-culturale;</p> <p>d) esprimere e motivare una valutazione personale del testo e dei suoi contenuti;</p> <p>e) cogliere gli elementi di alterità e di continuità tra la cultura letteraria greco-romana e quella attuale, non solo dal punto di vista della cultura e delle arti, ma anche degli ideali, dei valori civili e delle istituzioni</p> <p>Quando opportuno non si trascura di proporre confronti di genere o tematici con le letterature moderne.</p>		<p>La scelta della monografia: il <i>Bellum Catilinae</i> ed il <i>Bellum Jugurthinum</i> Le <i>Historiae</i></p> <p>CICERONE, SPECCHIO DEI TEMPI Le tappe dell'impegno civile, le idee ed i progetti politici, l'attività di "avvocato"</p> <p>L'ampia produzione letteraria e l'intreccio con la situazione politica della tarda Repubblica</p> <p>Ai margini della scena: il filosofo</p> <p>La prosa ciceroniana come esempio quasi canonico della latinità</p> <p><b>ATTIVITA'</b> Esercizi di comprensione, traduzione, analisi ed interpretazione di passi scelti degli autori letti servendosi degli strumenti dell'analisi linguistica, stilistica, retorica</p>
	<b>Traguardi per lo sviluppo delle competenze</b>	<b>Obiettivi di apprendimento</b>	<b>Contenuti e attività</b>
CLASSE QUARTA	<p><b>LINGUA</b> (vale per 2° Biennio e Quinto anno)</p> <p>Prevede la prosecuzione dell'allenamento alla traduzione del testo d'autore, presentando brani scelti dagli autori esaminati nello studio della letteratura oppure secondo percorsi per generi letterari. Con opportuna gradualità e con un corredo adeguato di note saranno anche proposti testi poetici. Attraverso la scelta dei brani e la loro opportuna</p>	<p>1 Decodificare il messaggio di un testo, anche attraverso la traduzione contrastiva</p> <p>2 Praticare la traduzione come strumento di conoscenza di un'opera o di un autore</p> <p>3 Analizzare ed interpretare il testo cogliendone la tipologia, l'intenzione comunicativa, i valori estetici e culturali</p> <p>4 Saper interpretare il patrimonio culturale classico</p>	<p><b>LETTERATURA</b></p> <p>L'età augustea: politica, letteratura, erudizione</p> <p>Gli intellettuali ed il potere</p> <p>Il circolo di Mecenate</p> <p><b>VIRGILIO</b></p> <p>Virgilio e la cultura europea Una vita al servizio della poesia</p>

	<p>contestualizzazione dal punto di vista sia dei contenuti che della lingua si otterrà un ampliamento dello spettro di autori e testi proposti alla lettura e all'indagine letteraria, al fine di offrire agli studenti un quadro più vasto e variegato della cultura letteraria romana.</p> <p>Agli autori centrali del canone si potranno quindi affiancare testi che documentino significativamente la varietà e la ricchezza della letteratura in latino e il suo apporto alla tradizione e alla civiltà europea. Può risultare opportuno fornire traduzioni accreditate da mettere a confronto, fra loro e con la propria.</p> <p>Oltre a consolidare le proprie competenze linguistiche acquisendo dimestichezza con la complessità della costruzione sintattica e con il lessico della storiografia, della retorica, della politica e della filosofia, lo studente saprà:</p> <p>a) cogliere le varianti diacroniche della lingua e la specificità dei lessici settoriali;</p> <p>b) si impegnerà a rendere nella traduzione lo specifico letterario del testo;</p> <p>c) motivare le scelte di traduzione non solo attraverso gli elementi grammaticali, ma anche sulla base della interpretazione</p>	<p>(mitologia, storia, filosofia, arte, letteratura, politica, scienze) comune alla civiltà europea</p> <p>5) Tradurre non come meccanico esercizio di applicazione di regole, ma come strumento di conoscenza di un testo e di autore, che consente di immedesimarsi in un mondo diverso dal proprio e di sentire la sfida di riproporlo in lingua italiana</p> <p>6) Distinguere il lessico delle diverse discipline e gli usi linguistici specifici di autori ed epoche</p> <p>7) Individuare le caratteristiche dei generi letterari nella loro evoluzione storica, acquisendo consapevolezza della codificazione dei seguenti generi: epica, teatro (commedia e tragedia), poesia lirica, storiografia, oratoria e trattatistica, epistolografia, satira, poesia bucolica</p> <p>8) Contestualizzare correttamente dal punto di vista storico culturale le opere, procedendo prevalentemente attraverso una trattazione diacronica, anche se lo studio della letteratura latina può essere affrontato anche per generi letterari, con particolare attenzione alla continuità / discontinuità rispetto alla tradizione greca, o ancora come ricerca di permanenze (attraverso temi, motivi, topoi) nella cultura e nella letteratura italiana ed europea</p> <p>9) Perseguire la competenza letteraria come esercizio critico ed interpretativo, in grado di fornire strumenti di</p>	<p>Le <i>Bucoliche</i> La poesia pastorale Utopia, storia e autobiografia</p> <p>Le <i>Georgiche</i> ed il poema didascalico tra epicureismo e stoicismo</p> <p>L'<i>Eneide</i> Il rinnovamento del genere epico: l'eredità greca ed i valori etico-politici della tradizione romana Il soggettivismo virgiliano Peculiarità linguistiche stilistiche e metriche</p> <p>ORAZIO</p> <p>La biografia tra guerre civili e principato augusteo <i>Gli Epodi</i> <i>Le Satire</i> Le tipologie compositive, i modelli, l'etica <i>Le Odi</i> La struttura, i destinatari, il messaggio etico-filosofico La molteplicità di temi e la ricercatezza formale</p> <p>L'elegia romana Temi, motivi e caratteristiche formali</p> <p>TIBULLO Il cantore della poesia agreste e della pace</p> <p>PROPERZIO La passione per Cinzia Dalla poesia d'amore alla poesia impegnata</p> <p>OVIDIO La poesia amorosa tra elegia e finalità didascaliche <i>Le Metamorfosi</i> Il ribaltamento del codice epico Raffinatezza letteraria e disincanto ideologico</p> <p>TITO LIVIO</p>
--	---	---	---

	<p>complessiva del testo oggetto di studio.</p>	<p>conoscenza di sé e di lettura consapevole della realtà e contribuire alla formazione delle competenze di cittadinanza</p>	<p>La vita e le opere Il metodo storiografico e il rapporto con le fonti L'atteggiamento nei confronti del regime augusteo Le caratteristiche della storiografia liviana</p> <p>ATTIVITA'</p> <p>Esercizi di comprensione, traduzione, analisi ed interpretazione di passi scelti degli autori letti servendosi degli strumenti dell'analisi linguistica, stilistica, retorica</p>
	<p><b>Traguardi per lo sviluppo delle competenze</b></p>	<p><b>Obiettivi di apprendimento</b></p>	<p><b>Contenuti e attività</b></p>
<p>CLASSE QUINTA</p>	<p><b>LINGUA</b> (vale per 2° Biennio e Quinto anno)</p> <p>Prevede la prosecuzione dell'allenamento alla traduzione del testo d'autore, presentando brani scelti dagli autori esaminati nello studio della letteratura oppure secondo percorsi per generi letterari.</p> <p>Con opportuna gradualità e con un corredo adeguato di note saranno anche proposti testi poetici.</p> <p>Attraverso la scelta dei brani e la loro opportuna contestualizzazione dal punto di vista sia dei contenuti che della lingua si otterrà un ampliamento dello spettro di autori e testi proposti alla lettura e all'indagine letteraria, al fine di offrire agli studenti un quadro più vasto e variegato della cultura letteraria romana.</p>	<p>1 Decodificare il messaggio di un testo, anche attraverso la traduzione contrastiva</p> <p>2 Praticare la traduzione come strumento di conoscenza di un'opera o di un autore</p> <p>3 Analizzare ed interpretare il testo cogliendone la tipologia, l'intenzione comunicativa, i valori estetici e culturali</p> <p>4 Saper interpretare il patrimonio culturale classico (mitologia, storia, filosofia, arte, letteratura, politica, scienze) comune alla civiltà europea</p> <p>5) Tradurre non come meccanico esercizio di applicazione di regole, ma come strumento di conoscenza di un testo e di autore, che consente di immedesimarsi in un mondo diverso dal proprio e di</p>	<p>Il contesto storico-culturale dell'età giulio-claudia e, in particolare, l'età di Nerone.</p> <p>SENECA: il rapporto intellettuale e potere; la concezione filosofica; la produzione letteraria; lingua e stile.</p> <p>LUCANO E L'EPOS DI ETA' NERONIANA: la <i>Pharsalia</i> come anti-<i>Eneide</i>; i personaggi e lo stile della <i>Pharsalia</i>.</p> <p>PETRONIO E IL "ROMANZO": la questione dell'autore del <i>Satyricon</i>; il <i>Satyricon</i>: la datazione, i modelli, l'intreccio, lingua e stile.</p> <p>LA SATIRA: la trasformazione del genere satirico</p> <p>PERSIO: struttura, contenuti e modelli delle <i>Saturae</i>.</p> <p>GIOVENALE: i temi, i modelli, l'<i>indignatio: si natura negat</i></p>

	<p>Agli autori centrali del canone si potranno quindi affiancare testi che documentino significativamente la varietà e la ricchezza della letteratura in latino e il suo apporto alla tradizione e alla civiltà europea. Può risultare opportuno fornire traduzioni accreditate da mettere a confronto, fra loro e con la propria.</p> <p>Oltre a consolidare le proprie competenze linguistiche acquisendo dimestichezza con la complessità della costruzione sintattica e con il lessico della storiografia, della retorica, della politica e della filosofia, lo studente saprà:</p> <p>a) cogliere le varianti diacroniche della lingua e la specificità dei lessici settoriali;</p> <p>b) si impegnerà a rendere nella traduzione lo specifico letterario del testo;</p> <p>c) motivare le scelte di traduzione non solo attraverso gli elementi grammaticali, ma anche sulla base della interpretazione complessiva del testo oggetto di studio.</p> <p><b>CULTURA</b> Lo studente conosce le linee generali della storia della</p>	<p>sentire la sfida di riproporlo in lingua italiana</p> <p>6) Distinguere il lessico delle diverse discipline e gli usi linguistici specifici di autori ed epoche</p> <p>7) Individuare le caratteristiche dei generi letterari nella loro evoluzione storica, acquisendo consapevolezza della codificazione dei seguenti generi: epica (nelle sue diverse forme), teatro (commedia e tragedia), poesia lirica, storiografia, oratoria e trattatistica, epistolografia, satira, poesia bucolica</p> <p>8) Contestualizzare correttamente dal punto di vista storico culturale le opere, procedendo prevalentemente attraverso una trattazione diacronica, anche se lo studio della letteratura latina può essere affrontato anche per generi letterari, con particolare attenzione alla continuità/discontinuità rispetto alla tradizione greca, o ancora come ricerca di permanenze (attraverso temi, motivi, topoi) nella cultura e nella letteratura italiana ed europea, in modo da valorizzare anche la prospettiva comparatistica e intertestuale</p> <p>9) Perseguire la competenza letteraria come esercizio critico ed interpretativo, in grado di fornire strumenti di conoscenza di sé e di lettura consapevole della realtà e contribuire alla formazione delle competenze di cittadinanza</p>	<p><i>facit indignatio versum</i>, il secondo Giovenale, la pluralità dei bersagli: greci e orientali, omosessuali, donne, lo stile espressionistico.</p> <p>L'epoca dei Flavi</p> <p>L'EPIGRAMMA: MARZIALE</p> <p>Il <i>corpus</i> di Marziale; il genere epigramma e i suoi precedenti latini e greci; la struttura dell'epigramma e la frecciata finale (<i>in cauda venenum</i>); il realismo di Marziale (<i>hominem pagina nostra sapit</i>); temi, lingua e stile</p> <p>QUINTILIANO la concezione retorica; le cause della decadenza dell'oratoria in Quintiliano (e in Tacito <i>Dialogus de oratoribus</i>); spunti di modernità nella pedagogia di Quintiliano.</p> <p>-Il tempo di Nerva e di Traiano</p> <p>TACITO: i dati biografici e la carriera politica; struttura, contenuto delle opere</p> <p><i>Agricola</i>: generi letterari di riferimento, Agricola come modello esemplare di vita mediana, l'imperialismo romano e la voce dei vinti nel discorso di Calgaco;</p> <p><i>Germania</i>-il rapporto con i barbari : identità romana e virtù dei barbari;</p> <p><i>Dialogus de oratoribus</i>: il contributo di Tacito alla</p>
--	---	---	---

	<p>letteratura latina dall'età giulio-claudia al III-IV secolo d.C., attraverso gli autori e i generi più significativi. La lettura in lingua originale degli autori, oltre a seguire il percorso storico, potrà approfondire autori già affrontati negli anni precedenti oppure concentrarsi su percorsi tematici o tipologici, considerati anche nei loro esiti medievali e moderni.</p>		<p>discussione sulle cause della decadenza dell'oratoria;</p> <p><i>Historiae e Annales</i>: contenuti, la concezione storiografica, il progredire del pessimismo tacitano (l'impero come "male necessario", <i>remedium doloroso</i>); la lingua e lo stile</p> <p>-L'età di Adriano e Marco Aurelio</p> <p>APULEIO: la formazione retorica e filosofica; il rapporto con la magia. <i>Le Metamorfosi</i>: genere letterario, modelli, contenuto, le chiavi di lettura; lingua e stile.</p> <p>ATTIVITA' Lettura, comprensione, traduzione e analisi di passi di opere in versi e in prosa (in particolare Seneca, Petronio, Quintiliano, Tacito e Apuleio) servendosi degli strumenti dell'analisi linguistica, stilistica e retorica</p>
--	--	--	---



## LINGUA E CULTURA GRECA

	<b>Traguardi per lo sviluppo delle competenze</b>	<b>Obiettivi di apprendimento</b>	<b>Contenuti e attività</b>
<b>PRIMO BIENNIO</b>	<p><b>LINGUA</b> Nel corso del primo biennio lo studente acquisisce le competenze linguistiche funzionali alla comprensione e alla traduzione di testi d'autore, prevalentemente in prosa e di argomento mitologico, storico, narrativo.</p> <p>Per competenze linguistiche si intende: lettura scorrevole; conoscenza delle strutture morfosintattiche (in particolare flessione nominale e verbale); funzioni dei casi nella frase e delle frasi nel periodo; formazione delle parole; conoscenza articolata del lessico (per famiglie semantiche e per ambiti lessicali).</p> <p>Allo scopo di esercitare nel lavoro di traduzione saranno presentati testi corredati da note di contestualizzazione (informazioni relative all'autore, all'opera, al brano o al tema trattato), che introducano a una comprensione non solo letterale. Dal canto suo lo studente sarà impegnato nel riconoscere le strutture morfosintattiche, i connettivi testuali, le parole-chiave; nel formulare e verificare ipotesi di traduzione e motivare le proprie scelte.</p>	<p>Sapersi orientare nella traduzione di un testo non complesso</p> <p>Comprendere il senso complessivo di un testo non complesso</p> <p>Padroneggiare gli elementi di morfologia regolare e le più ricorrenti strutture sintattiche</p> <p>Acquisire un lessico di base</p> <p>Saper rendere il testo greco in una forma italiana corretta</p>	<p><b>PRIMO ANNO</b> <b>Contenuti</b></p> <p>L'alfabeto greco, la pronuncia, i segni diacritici, la classificazione di vocali e consonanti, l'accento e le sue leggi; La morfologia del nome: declinazione dell'articolo, dei sostantivi delle 3 declinazioni e irregolari, degli aggettivi delle 2 classi e irregolari, dei pronomi (prima parte), il grado comparativo e superlativo dell'aggettivo, la formazione degli avverbi e i gradi; La morfologia del verbo: coniugazione del presente e dell'imperfetto verbi della prima e seconda coniugazione; Sintassi della frase semplice: uso delle preposizioni e i complementi; Sintassi della frase complessa: subordinata finale, causale, soggettiva e oggettiva, usi del participio. Lessico di base.</p> <p><b>SECONDO ANNO</b> <b>Contenuti</b></p> <p>La subordinata consecutiva; Completamento morfologia dei pronomi; La subordinata relativa; Le interrogative dirette e indirette, semplici e disgiuntive; I numerali; La costruzione dei <i>verba timendi</i>.</p> <p>L'oristo primo sigmatico e asigmatico;</p>

	<p>È essenziale sviluppare la capacità di comprendere il testo greco nel suo complesso e nelle sue strutture fondamentali anche senza l'ausilio del vocabolario.</p> <p><b>CULTURA</b> A partire dal secondo anno si potrà avviare la lettura antologica di testi d'autore, secondo percorsi tematici o di genere, allo scopo di potenziare le competenze linguistiche e introdurre gradualmente alla lettura diretta dei classici.</p>		<p>l'aoristo secondo, terzo, cappatico;</p> <p>Cenni di sintassi dei casi: il nominativo e le proposizioni temporali; L'aoristo passivo debole e forte; L'accusativo assoluto e le proposizioni concessive; L'uso di <math>\omega\varsigma</math> e <math>\alpha\tau\epsilon</math> con il participio; Cenni di sintassi dei casi: il genitivo; L'uso dei vari modi del futuro; Il futuro sigmatico, contratto, attico e dorico; L'uso del futuro con valore finale; Le complementari rette dai verba curandi e impediendi; Il futuro passivo debole e forte; Cenni di sintassi dei casi: il dativo; L'uso del perfetto; Il perfetto e il piuccheperfetto primo, secondo e terzo attivo; Il periodo ipotetico; Cenni di sintassi dei casi: l'accusativo; Il perfetto e il piuccheperfetto medio passivo; Il futuro perfetto; Gli aggettivi verbali.</p> <p><b>Attività</b> Svolgimento di esercizi articolati di flessione, completamento e concordanza;</p> <p>Traduzioni di frasi e brani di crescente complessità contenenti gli elementi di morfosintassi assimilati;</p> <p>Svolgimento di esercizi di lessico ed etimologia</p>
--	---	--	---

	<b>Traguardi per lo sviluppo delle competenze</b>	<b>Obiettivi di apprendimento</b>	<b>Contenuti e attività</b>
<b>CLASSE TERZA</b>	<p><b>LINGUA</b> (vale per 2° Biennio e Quinto anno)</p> <p>Si prosegue con l'allenamento alla traduzione del testo d'autore: i brani saranno scelti secondo percorsi per generi e attingendo ad autori esaminati nello studio della storia letteraria.</p> <p>Con opportuna gradualità e con un corredo adeguato di note, potrà essere proposto alla traduzione anche qualche testo poetico.</p> <p>Può risultare opportuno fornire traduzioni accreditate da mettere a confronto, fra loro e con la propria.</p> <p>Oltre a consolidare e rafforzare le proprie competenze linguistiche acquisendo dimestichezza con la complessità della costruzione sintattica e con il lessico della storiografia, della retorica, della politica e della filosofia e con la varietà delle lingue letterarie greche e con la loro connessione con i vari generi testuali), lo studente saprà:</p> <p>a) cogliere le varianti diacroniche della lingua e la specificità dei lessici settoriali;</p> <p>b) dovrà impegnarsi a rendere nella propria traduzione lo specifico letterario del testo;</p> <p>c) dovrà motivare le scelte di traduzione non solo attraverso gli elementi grammaticali, ma anche sulla base della</p>	<p>LINGUA GRECA, valido per tutto il Triennio</p> <p>Applicare le conoscenze acquisite alla comprensione e traduzione di testi</p> <p>Leggere, trasporre, comunicare rendendo comprensibile e ricco di senso il testo di partenza</p> <p>Riconoscere le peculiarità linguistiche, stilistiche e tematiche del poema epico.</p> <p>Saper individuare, nei testi analizzati, formule e scene tipiche</p> <p>Saper illustrare la funzione sociale della poesia epica</p> <p>Riconoscere le peculiarità strutturali, linguistiche, tematiche e stilistiche dei poemi esiodei</p> <p>Individuare l'evoluzione del sistema giudiziario arcaico (dal "prediritto" omerico all'idea esiodea di giustizia come principio astratto)</p> <p>Saper considerare il carattere esemplare ed archetipico della letteratura greca</p> <p>Saper cogliere i legami della poesia lirica con l'epos omerico</p> <p>Saper cogliere, attraverso la lettura dei testi, <i>tòpoi</i> ricorrenti ed eventuali casi di permanenza del testo in autori precedenti e successivi</p>	<p><b>L'ETÀ ARCAICA</b></p> <p><b>Letteratura:</b></p> <p>Il quadro storico, dalla protostoria dei Greci al periodo arcaico</p> <p>La cultura arcaica; l'epica di Omero</p> <p>L'epica di Esiodo</p> <p>La lirica del 7° e 6°sec. (la lirica ionica, la lirica a Sparta, la lirica eolica)</p> <p><b>Autori</b></p> <p>La comunicazione epica:</p> <p>Nozioni fondamentali di prosodia e metrica relative all'esametro;</p> <p>Analisi, traduzione e commento di passi scelti tratti dall'<i>Illiade</i> e dall'<i>Odissea</i>.</p> <p>La comunicazione storica:</p> <p>La democrazia nella storia di Atene; etimologia del termine democrazia;</p> <p>Le origini e la nascita della democrazia attica, gli organi della democrazia;</p> <p>La vita, il contenuto generale dell'opera e il metodo storiografico di Erodoto, Tuciddide e Senofonte;</p>

	<p>interpretazione complessiva del testo oggetto di studio.</p> <p><b>CULTURA</b></p> <p>Lo studente conosce le linee generali della storia della letteratura greca dalle origini all'età classica, attraverso gli autori e i generi più significativi.</p> <p>Uno spazio prevalente sarà dedicato alla lettura e all'interpretazione degli autori in lingua originale, proposti, quando opportuno e salvo diverse valutazioni ( motivate per es. da una graduazione di difficoltà), in parallelo al percorso cronologico oppure presentati per generi, così da far cogliere le relazioni del testo col contesto storico, culturale, letterario.</p> <p>La lettura antologica in originale dovrà essere accompagnata da quella in traduzione, al fine di offrire un quadro più ampio, e quando possibile integrale, dell'opera da cui sono tratti i brani in lingua originale.</p> <p>Lo studente dovrà:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) saper leggere in modo espressivo e, in metrica, almeno l'esametro;</li> <li>b) tradurre rispettando il senso e la specificità letteraria e retorica;</li> <li>c) interpretare usando gli strumenti dell'analisi testuale e le conoscenze relative all'autore e al contesto storico-culturale;</li> <li>d) cogliere gli elementi di alterità e di continuità tra la cultura letteraria</li> </ol>	<p>Saper cogliere l'ideale legame e analogie tra poeti lirici e cantautori</p> <p>Saper analizzare i frammenti letti dal punto di vista del contenuto e dello stile</p> <p>Saperli contestualizzare nell'opera dell'autore e all'interno di un codice letterario dotato di una sua tradizione</p> <p>Saper formulare un motivato giudizio critico sull'opera degli autori trattati saper contestualizzare i brani nelle opere degli autori e all'interno di un codice letterario dotato di una sua tradizione</p>	<p>Lettura, traduzione ed analisi di alcuni passi significativi dell'opera dei tre storici.</p>
--	---	---	---

	<p>greco-romana e quella attuale, non solo dal punto di vista della cultura e delle arti, ma anche degli ideali, dei valori civili e delle istituzioni.</p> <p>Quando opportuno non si trascura di proporre confronti di genere o tematici con le letterature moderne.</p>		
	<b>Traguardi per lo sviluppo delle competenze</b>	<b>Obiettivi di apprendimento</b>	<b>Contenuti e attività</b>
CLASSE QUARTA	<p><b>LINGUA</b> (vale per 2° Biennio e Quinto anno)</p> <p>Si prosegue con l'allenamento alla traduzione del testo d'autore: i brani saranno scelti secondo percorsi per generi e attingendo ad autori esaminati nello studio della storia letteraria.</p> <p>Può risultare opportuno fornire traduzioni accreditate da mettere a confronto, fra loro e con la propria.</p> <p>Oltre a consolidare e rafforzare le proprie competenze linguistiche acquisendo dimestichezza con la complessità della costruzione sintattica e con il lessico della storiografia, della retorica, della politica e della filosofia e con la varietà delle lingue letterarie greche e con la loro connessione con i vari generi testuali), lo studente saprà:</p>	<p><b>LINGUA GRECA</b>, valido per tutto il Triennio</p> <p>Applicare le conoscenze acquisite alla comprensione e traduzione di testi</p> <p>Leggere, trasporre, comunicare rendendo comprensibile e ricco di senso il testo di partenza</p> <p>Riconoscere ed evidenziare le peculiarità e funzioni della lirica corale;</p> <p>Saper analizzare i frammenti letti dal punto di vista del contenuto e dello stile</p> <p>Saperli contestualizzare nell'opera dell'autore e all'interno di un codice letterario dotato di una sua tradizione.</p> <p>Riconoscere il significato letterario, politico, paideutico, catartico del teatro attico</p> <p>Riconoscere le peculiarità della produzione drammatica di Eschilo, Sofocle, Euripide</p>	<p><b>L'ETÀ CLASSICA</b></p> <p><b>LETTERATURA</b></p> <p>La lirica corale internazionale: Simonide, Pindaro, Bacchilide</p> <p>Letteratura greca dell'età classica: profilo storico.</p> <p>Nascita e sviluppo del teatro attico, il genere tragico</p> <p>L'origine, il contesto storico</p> <p>L'organizzazione degli agoni tragici, gli autori e le caratteristiche formali del genere tragico</p> <p>La commedia</p> <p>L'origine, il contesto storico L'organizzazione degli agoni comici, gli autori e le caratteristiche formali del genere comico.</p>

	<p>a) cogliere le varianti diacroniche della lingua e la specificità dei lessici settoriali;</p> <p>b) dovrà impegnarsi a rendere nella propria traduzione lo specifico letterario del testo;</p> <p>c) dovrà motivare le scelte di traduzione non solo attraverso gli elementi grammaticali, ma anche sulla base della interpretazione complessiva del testo oggetto di studio.</p>	<p>Riconoscere le peculiarità della commedia archaica nel teatro di Aristofane</p> <p>Saper individuare le peculiarità dei diversi generi dell'oratoria attica dei secc. V-IV a.C.</p> <p>Saper riconoscere le marche stilistiche e linguistiche dei poeti lirici presi in esame; saper leggere i frammenti scelti in lingua originale e contestualizzarli.</p> <p>Osservare, attraverso la lettura diretta, i meccanismi e le modalità di persuasione di un'orazione.</p>	<p>L'oratoria: le origini, le forme dell'oratoria e il profilo dei suoi principali esponenti.</p> <p><b>Autori</b></p> <p>Poesia: antologia frammenti lirici; peculiarità linguistiche, stilistiche, metriche (distico elegiaco) di vari generi della lirica greca.</p> <p>Prosa: l'arte della parola, tra teoria e prassi, l'orazione giudiziaria e Lisia, lettura diretta e analisi di passi scelti di un'orazione lisiana</p>
	<b>Traguardi per lo sviluppo delle competenze</b>	<b>Obiettivi di apprendimento</b>	<b>Contenuti e attività</b>
<b>CLASSE QUINTA</b>	<p><b>LINGUA</b> (vale per 2° Biennio e Quinto anno)</p> <p>Si prosegue con l'allenamento alla traduzione del testo d'autore: i brani saranno scelti secondo percorsi per generi e attingendo ad autori esaminati nello studio della storia letteraria.</p> <p>Può risultare opportuno fornire traduzioni accreditate da mettere a confronto, fra loro e con la propria.</p> <p>Oltre a consolidare e rafforzare le proprie competenze linguistiche acquisendo dimestichezza</p>	<p><b>LINGUA GRECA</b>, valido per tutto il Triennio</p> <p>Applicare le conoscenze acquisite alla comprensione e traduzione di testi</p> <p>Leggere, trasporre, comunicare rendendo comprensibile e ricco di senso il testo di partenza</p> <p><b>LETTERATURA GRECA</b></p> <p>Sapersi orientare nella storia letteraria dell'età ellenistica; enucleare il rapporto tra forme della comunicazione letteraria e realtà storica</p> <p>Riconoscere la specificità del nuovo teatro comico; saper</p>	<p><b>L'ETÀ ELLENISTICA</b></p> <p>Letteratura greca dell'età ellenistica e profilo storico</p> <p>La Commedia Nèa e Menandro</p> <p>La poesia ellenistica; Callimaco, Teocrito, Apollonio Rodio</p> <p>L'epigramma; alcuni poeti rilevanti (Leonida, Anite, Nosside, Asclepiade, Meleagro...)</p> <p>La prosa in età ellenistica e imperiale:</p> <p>La storiografia in età ellenistica: Polibio</p> <p>La storiografia in età imperiale: Arriano</p>

	<p>con la complessità della costruzione sintattica e con il lessico della storiografia, della retorica, della politica e della filosofia e con la varietà delle lingue letterarie greche e con la loro connessione con i vari generi testuali), lo studente saprà:</p> <p>a) cogliere le varianti diacroniche della lingua e la specificità dei lessici settoriali;</p> <p>b) dovrà impegnarsi a rendere nella propria traduzione lo specifico letterario del testo;</p> <p>c) dovrà motivare le scelte di traduzione non solo attraverso gli elementi grammaticali, ma anche sulla base della interpretazione complessiva del testo oggetto di studio.</p> <p><b>CULTURA</b> Lo studente conosce le linee generali della storia della letteratura greca dall'età classica all'età imperiale, presentando gli autori e i generi più significativi.</p> <p>La lettura in lingua originale degli autori si indirizzerà su un testo o una antologia di testi filosofici e su una tragedia integrale (integrando con parti lette in traduzione quanto non letto in lingua originale) oppure su una antologia di una o più tragedie di età classica (Eschilo, Sofocle, Euripide). Si auspica la lettura metrica del trimetro giambico. Si raccomanda la lettura di almeno un saggio critico.</p>	<p>operare un confronto tra teatro aristofaneo e teatro menandro, ovvero tra teatro politico e teatro borghese</p> <p>Enucleare il rapporto tra intellettuale e società, e intellettuale e potere; individuare la relazione dei poeti ellenistici con la tradizione</p> <p>Saper individuare l'ideologia, i temi dominanti, le peculiarità dei generi letterari trattati</p> <p>Rilevare la continuità rispetto ai modelli o l'originalità di nuove ideologie e generi; riflettere sul ruolo dello storico, del biografo, del retore nella società del tempo</p> <p><b>AUTORI</b></p> <p>Saper trasporre, comunicare e contestualizzare i passi scelti e operare una analisi adeguata riguardo a forma e contenuto</p> <p>Applicare le conoscenze acquisite alla comprensione e traduzione di testi</p>	<p>La retorica: Anonimo "Del sublime"</p> <p>La biografia: Plutarco</p> <p>La Seconda sofistica: Luciano</p> <p>Il romanzo greco: Longo</p> <p><b>Autori (prosa)</b></p> <p>Il testo filosofico: lettura diretta e analisi di un congruo numero di passi di un'opera platonica.</p> <p><b>Autori (poesia)</b></p> <p>Il testo tragico: lettura diretta e analisi di un congruo numero di versi di una tragedia;</p> <p>lettura in traduzione italiana dei restanti versi selezionati dal testo in adozione;</p> <p>Approfondimenti critici</p>
--	---	---	--

## LINGUA E CULTURA STRANIERA

	<b>Traguardi per lo sviluppo delle competenze</b>	<b>Obiettivi di apprendimento</b>	<b>Contenuti e attività</b>
<b>PRIMO BIENNIO</b>	<p>Utilizzare appropriate strategie per reperire informazioni e comprendere i punti essenziali in messaggi chiari, di breve estensione, scritti e orali, su argomenti di interesse personale o quotidiano.</p> <p>Utilizzare un repertorio lessicale e funzioni comunicative di base per descrivere esperienze di tipo personale o familiare.</p> <p>Interagire in conversazioni brevi e chiare su argomenti di interesse personale o quotidiano.</p> <p>Descrivere in maniera semplice esperienze, impressioni ed eventi relativi all'ambito personale o familiare.</p> <p>Utilizzare in modo contestualmente adeguato le strutture grammaticali di base.</p> <p>Utilizzare i dizionari bilingui, compresi quelli multimediali.</p> <p>Produrre testi di breve estensione, semplici e coerenti, su tematiche note e di interesse personale.</p> <p>Cogliere la portata interculturale delle lingue e delle culture straniere.</p> <p>Prendere coscienza del proprio stile cognitivo, perfezionando le proprie abilità e metodo di studio.</p>	<p>Ascoltare testi, dialoghi, interviste per ricavare informazioni personali, generali o specifiche relative alla sfera personale, familiare, quotidiana.</p> <p>Dare e chiedere informazioni personali; descrivere un'immagine; parlare di situazioni personali; esprimere opinioni ed emozioni.</p> <p>Leggere una lettera/email/messaggio per ricavare informazioni personali; leggere un testo, un dialogo, una storia per ricavare informazioni.</p> <p>Completare una tabella, un dialogo, un testo; scrivere una lettera/email/messaggio informale o formale; scrivere una storia; rispondere a domande su argomenti conosciuti.</p> <p>Conoscere di aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua straniera, con particolare riferimento all'ambito sociale.</p> <p>Riconoscere similarità e diversità tra fenomeni culturali di paesi in cui si parlano lingue diverse.</p>	<p>Contenuti: Vocabolario, strutture grammaticali, funzioni linguistiche, pronuncia (in progressione modulare).</p> <p>Attività: -Viene seguito l'approccio comunicativo. - Si privilegiano le forme più comuni della lingua parlata sia a livello di lessico sia di funzioni e strutture. - In classe si usa di preferenza la lingua inglese. - Le strutture grammaticali vengono proposte e affrontate secondo un metodo induttivo. - Si ricorre all'italiano come aiuto per l'analisi comparativa-contrastiva tra strutture ed elementi di civiltà di L1 ed L2.</p> <p>Scelte metodologiche specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- lezione interattiva,</li> <li>- il lavoro di gruppo,</li> <li>- <i>role-plays</i>,</li> <li>- l'ascolto guidato in lingua,</li> <li>- l'uso di materiale video in lingua con visione guidata dello stesso, materiale didattico per la LIM e la didattica digitale</li> <li>- si potrà fare uso del <i>cooperative learning</i>, in particolar modo nei momenti dedicati al recupero /</li> </ul>



	Raggiungimento del livello B1/B1+ del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue.		<p>consolidamento / potenziamento.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Si ricorrerà al cosiddetto 'metodo a spirale', che prevede un costante recupero di argomenti / strutture / lessico / funzioni già trattate per il consolidamento e la piena acquisizione degli stessi.</li> <li>- si ricorrerà anche a strategie di autovalutazione e autocorrezione.</li> <li>- Si guideranno gli studenti ad una modalità di apprendimento critico e a suscitare il gusto per la ricerca e l'approfondimento personale, riflettendo anche sui processi stessi dell'apprendimento</li> </ul>
	<b>Traguardi per lo sviluppo delle competenze</b>	<b>Obiettivi di apprendimento</b>	<b>Contenuti e attività</b>
<b>SECONDO BIENNIO</b>	<p>Saper esporre in modo corretto sia in forma scritta sia orale usando lessico e fraseologia appropriati.</p> <p>Saper esprimere opinioni personali, sostenendo tesi con le opportune argomentazioni.</p> <p>Saper analizzare un testo.</p> <p>Saper confrontare testi e concetti.</p>	<p>Ascoltare testi di diversa tipologia per ricavare informazioni generali o specifiche (storiche, letterarie, artistiche, sociali, di attualità)</p> <p>Parlare di un'ampia gamma di argomenti (storici, artistici, letterari, sociali, di attualità); esprimere opinioni ed emozioni</p> <p>Leggere testi di varia natura su fatti, personaggi, luoghi,</p>	<p>Contenuti: Vocabolario, strutture grammaticali, funzioni linguistiche, pronuncia (in progressione modulare). Contenuti culturali specifici (alcuni autori e testi significativi, background storico e culturale al periodo trattato) e altri contenuti caratterizzanti l'indirizzo e/o di interesse sociale.</p> <p>Attività: -Viene seguito l'approccio comunicativo.</p>

	<p>Saper contestualizzare un'opera.</p> <p>Saper riassumere un testo.</p> <p>Saper analizzare e sviluppare un tema partendo dalla lettura di diversi testi sull'argomento.</p> <p>Saper individuare collegamenti e relazioni tra il passato e il presente.</p> <p>Saper approfondire l'evoluzione di un concetto nel tempo.</p> <p>Aver acquisito autonomia nei processi di apprendimento e metodo di studio personalizzato e consapevole.</p> <p>Raggiungimento del livello B1+/B2 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue.</p>	<p>movimenti visti nella loro evoluzione.</p> <p>Completare un testo; scrivere brevi testi su argomenti storici, artistici, letterari, sociali e di attualità; rispondere in modo esauriente a domande su argomenti di varia natura.</p>	<p>- In classe si usa di preferenza la lingua inglese.</p> <p>- Le strutture grammaticali vengono proposte e affrontate secondo un metodo induttivo.</p> <p>Scelte metodologiche specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- lezione interattiva,</li> <li>- il lavoro di gruppo,</li> <li>- <i>role-plays</i>,</li> <li>- l'ascolto guidato in lingua,</li> <li>- l'uso di materiale video in lingua con visione guidata dello stesso, materiale didattico per la LIM e la didattica digitale</li> <li>- analisi testuale guidata (testi letterari e non) con relative esercitazioni</li> <li>- si potrà fare uso del <i>cooperative learning</i>, in particolar modo nei momenti dedicati al recupero / consolidamento / potenziamento.</li> <li>- Si ricorrerà al cosiddetto 'metodo a spirale', che prevede un costante recupero di argomenti / strutture / lessico / funzioni già trattate per il consolidamento e la piena acquisizione degli stessi.</li> <li>- si ricorrerà anche a strategie di autovalutazione e autocorrezione.</li> <li>- Si guideranno gli studenti ad un apprendimento</li> </ul>
--	---	--	--

			critico e all'approfondimento o anche personale sia di argomenti linguistici sia di argomenti culturali.
	<b>Traguardi per lo sviluppo delle competenze</b>	<b>Obiettivi di apprendimento</b>	<b>Contenuti e attività</b>
CLASSE TERMINALE	<p>Si mantengono i traguardi del secondo biennio, con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea. In particolare:</p> <p>Saper analizzare e confrontare testi letterari e non.</p> <p>Sapersi esprimere fluidamente oralmente e per scritto per riferire, descrivere, argomentare.</p> <p>Saper riflettere sulle caratteristiche formali dei testi letti e prodotti.</p> <p>Saper interpretare criticamente i contenuti nelle diverse forme di comunicazione, valutando le argomentazioni altrui e sostenendo le proprie.</p> <p>Acquisizione di strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno del livello B2 del Quadro comune europeo di riferimento.</p> <p>Approfondimento delle competenze in L2 con la presentazione in inglese di moduli di discipline non linguistiche da parte di docenti della disciplina stessa (metodologia CLIL)</p>	<p>Potenziamento delle competenze, conoscenze e abilità del secondo biennio anche in preparazione dell'Esame di Stato. In particolare:</p> <p>Ascoltare e capire testi di vario genere sempre più autonomamente (verso un livello B2)</p> <p>Parlare ed argomentare su argomenti di studio e non, anche in un'ottica interdisciplinare (verso un livello B2)</p> <p>Leggere e capire testi di varia natura, compresi testi letterari, sapendoli analizzare secondo le loro specificità di genere;</p> <p>Saper organizzare la redazione di un testo coeso e coerente, di argomento relativo a contenuti disciplinari, interdisciplinari o di altro genere (interesse storico/classico, sociale, culturale, di attualità)</p>	<p>Contenuti: Continua l'apprendimento propriamente linguistico di vocabolario, strutture grammaticali, funzioni linguistiche, pronuncia. Contenuti culturali specifici (alcuni autori e testi significativi, background storico e culturale al periodo trattato) e altri contenuti caratterizzanti l'indirizzo e/o di interesse sociale, con particolare riguardo all'epoca moderna e contemporanea.</p> <p>Attività: si mantengono le metodologie usate nel secondo biennio, con attenzione particolare alle strategie di preparazione per l'Esame di Stato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- esercitazioni scritte ed orali sotto forma di trattazione sintetica di argomento o domande;</li> <li>- interpretazione e confronto di prodotti culturali di diversa tipologia;</li> <li>- guida alla via via maggiore capacità critica personale e ad un metodo di studio sempre più autonomo.</li> <li>- esercitazioni mirate al superamento</li> </ul>

			della prova Invalsi: attività di lettura ed ascolto specifiche di livello B1-B2.
--	--	--	--

## STORIA E GEOGRAFIA

	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Contenuti e attività
PRIMO BIENNIO	<p>Al termine del primo percorso biennale lo studente conoscerà gli strumenti fondamentali della disciplina ed avrà acquisito familiarità con i suoi principali metodi, in particolare sarà in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare il lessico e le categorie interpretative peculiari della disciplina</li> <li>• Riconoscere gli elementi di continuità o discontinuità fra civiltà diverse</li> <li>• Leggere e giudicare criticamente le diverse fonti e teorie di interpretazione</li> <li>• Disporre gli eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali</li> <li>• Capire il cambiamento e le differenze dei periodi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Collocare gli eventi storici affrontati nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche appropriate</li> <li>• Discutere e comparare differenti interpretazioni di fenomeni e avvenimenti storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea</li> <li>• Analizzare situazioni ambientali e geografiche da un punto di vista storico</li> <li>• Individuare le origini storiche delle principali istituzioni politiche, economiche e religiose nel mondo attuale e le loro interconnessioni</li> <li>• Utilizzare semplici strumenti della ricerca a partire dalle fonti e dai documenti accessibili agli studenti con riferimento al periodo e alle tematiche studiate</li> <li>• Sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Seguire- prendere appunti, schematizzare, riassumere, individuare i concetti chiave.</li> <li>• Esprimere la propria opinione adattando il linguaggio al contesto comunicativo</li> <li>• Ampliare lessico</li> <li>• Organizzare un ragionamento</li> <li>• Argomentare</li> <li>• Dibattere intorno a precisi spunti di discussione (anche attinti dall'attualità) nel rispetto del turno, del punto di vista altrui e nell'ottica del rafforzamento delle competenze di cittadinanza</li> </ul> <p>Il primo biennio sarà dedicato allo studio delle civiltà antiche e di quella altomedievale. Non potranno essere trascurati i seguenti nuclei tematici:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le principali civiltà dell'Antico vicino Oriente</li> <li>• La civiltà giudaica;</li> <li>• La civiltà greca;</li> <li>• La civiltà romana</li> <li>• L'avvento del Cristianesimo</li> </ul>

	<p>dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Conoscere e saper individuare le relazioni tra uomo e ambiente</li> <li>● Orientarsi criticamente dinanzi alle principali forme di rappresentazione cartografica, nei suoi diversi aspetti geografico-fisici e geopolitici</li> <li>● Avere consapevolezza delle articolate relazioni che esistono tra le condizioni ambientali, le specifiche socioeconomiche e culturali e gli assetti demografici di un territorio.</li> <li>● Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.</li> <li>● Utilizzare documenti e strumenti propri delle discipline anche in contesti non noti</li> <li>● Interrogarsi su temi di geopolitica contemporanea. Saprà in particolare descrivere e</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Leggere e interpretare una rappresentazione cartografica.</li> <li>● Leggere e produrre strumenti statistici come grafici e istogrammi, che consentono letture di sintesi e di dettaglio dei fenomeni</li> <li>● Analizzare il ruolo dei diversi soggetti pubblici e privati nel promuovere e orientare lo sviluppo economico e sociale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● L'Europa romano-barbarica</li> <li>● Società ed economia nell'Europa altomedioevale</li> <li>● La Chiesa nell'Europa altomedievale</li> <li>● La nascita e la diffusione dell'Islam;</li> <li>● Impero e regni nell'altomedioevo</li> <li>● Il particolarismo signorile e feudale.</li> </ul> <p>Per quanto riguarda geografia nel corso del biennio lo studente si concentrerà sullo studio del pianeta contemporaneo, sotto un profilo tematico, per argomenti e problemi, e sotto un profilo regionale, volto ad approfondire aspetti dell'Italia, dell'Europa, dei continenti e degli Stati. Nella costruzione dei percorsi didattici andranno considerati come temi principali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Il paesaggio,</li> <li>● L'urbanizzazione,</li> <li>● La globalizzazione e le sue conseguenze,</li> <li>● Le diversità culturali (lingue, religioni),</li> <li>● Le migrazioni, la popolazione e la questione demografica,</li> <li>● La relazione tra economia, ambiente e società,</li> <li>● Gli squilibri fra regioni del mondo,</li> <li>● Lo sviluppo sostenibile (energia, risorse idriche, cambiamento climatico, alimentazione e biodiversità),</li> <li>● La geopolitica,</li> <li>● L'Unione europea,</li> <li>● L'Italia, l'Europa e i suoi Stati principali,</li> </ul>
--	---	--	---

	<p>inquadrare nello spazio i problemi del mondo attuale, mettendo in relazione le ragioni storiche di “lunga durata”, i processi di trasformazione, le condizioni morfologiche e climatiche, la distribuzione delle risorse, gli aspetti economici e demografici delle diverse realtà .</p>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• I continenti e i loro Stati più rilevanti.</li> </ul>
	<p><b>Traguardi per lo sviluppo delle competenze</b></p>	<p><b>Obiettivi di apprendimento</b></p>	<p><b>Contenuti e attività</b></p>
<p>SECONDO BIENNIO E CLASSE TERMINALE</p>	<p>Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l’acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici.</p>	<p>Aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti socio-politici anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Lettura delle fonti</li> <li>-Visione di materiale multimediale</li> <li>-Esecuzione di ricerche specifiche</li> <li>-Analisi del libro di testo</li> <li>-Sollecitazione alla discussione dei temi trattati, con possibile sguardo interdisciplinare.</li> </ul>

## FILOSOFIA

	<b>Traguardi per lo sviluppo delle competenze</b>	<b>Obiettivi di apprendimento</b>	<b>Contenuti e attività</b>
<b>SECONDO BIENNIO E CLASSE TERMINALE</b>	<p>Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici.</p>	<p>Saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Lettura delle fonti</li> <li>-Visione di materiale multimediale</li> <li>-Esecuzione di ricerche specifiche</li> <li>-Analisi del libro di testo</li> <li>-Sollecitazione alla discussione dei temi trattati, con possibile sguardo interdisciplinare</li> </ul>

## MATEMATICA

	<b>Traguardi per lo sviluppo delle competenze</b>	<b>Obiettivi di apprendimento</b>	<b>Contenuti e attività</b>
<b>PRIMO BIENNIO</b>	<p>Al termine del primo biennio lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● avrà appreso i concetti e i metodi elementari della disciplina</li> <li>● avrà familiarità con l'approccio assiomatico</li> <li>● saprà utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione dei problemi</li> <li>● saprà comprendere il linguaggio specifico della disciplina</li> <li>● potrà utilizzare gli strumenti informatici nell'attività di studio e di approfondimento</li> </ul> <p><u>Competenze di base asse matematico</u></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.</li> <li>2. Confrontare e analizzare figure geometriche,</li> </ol>	<p><u>Aritmetica e algebra:</u> Passaggio dal calcolo aritmetico a quello algebrico (conoscere e saper utilizzare le varie tipologie di rappresentazioni dei numeri; operare con monomi e polinomi; saper tradurre dal linguaggio naturale a quello formale e viceversa)</p> <p><u>Relazioni e funzioni:</u> Linguaggio degli insiemi e delle funzioni (costruire semplici rappresentazioni di fenomeni, come primo passo all'introduzione del concetto di modello matematico; descrivere un problema con un'equazione o una disequazione di 1° grado o con un sistema)</p> <p><u>Geometria:</u> Elementi della geometria euclidea del piano (comprendere i procedimenti caratteristici del pensiero matematico: definizioni, postulati, teoremi, dimostrazioni; individuare le proprietà delle figure e riconoscerle in situazioni concrete )</p> <p><u>Dati e previsioni:</u></p>	<p><u>Aritmetica e algebra:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Operazioni con i numeri interi e razionali; problemi con i numeri (con utilizzo delle varie tipologie di rappresentazioni)</li> <li>● Elementi di base del calcolo letterale: operazioni con monomi e polinomi</li> <li>● Introduzione dei numeri irrazionali e reali</li> <li>● Calcolo con i radicali numerici (evidenziare le procedure di base che potrebbero trovare riscontri applicativi nei problemi)</li> </ul> <p><u>Relazioni e funzioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Operazioni con gli insiemi</li> <li>● Equazioni e disequazioni di 1° grado</li> <li>● Punti e rette nel piano cartesiano</li> <li>● Proporzionalità diretta, inversa e quadratica e rappresentazione delle</li> </ul>



	<p>individuando invarianti e relazioni.</p> <p><b>3.</b> Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.</p> <p><b>4.</b> Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.</p>	<p>Introduzione alla statistica e alla probabilità (saper analizzare e rappresentare dati anche utilizzando strumenti informatici)</p>	<p>funzioni corrispondenti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sistemi lineari (metodi algebrico e grafico)</li> </ul> <p><u>Geometria:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Fondamenti della geometria euclidea del piano</li> <li>• Equivalenza di figure piane e teorema di Pitagora</li> <li>• Teorema di Talete e similitudine</li> </ul> <p><u>Dati e previsioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rappresentazioni e analisi di dati, semplici inferenze</li> <li>• Frequenze</li> <li>• Valori medi e misure di variabilità</li> <li>• Probabilità classica e statistica</li> </ul>
	<b>Traguardi per lo sviluppo delle competenze</b>	<b>Obiettivi di apprendimento</b>	<b>Contenuti e attività</b>
<b>SECONDO BIENNIO</b>	<p>Dalle Indicazioni Nazionali, lo studente conoscerà i concetti e i metodi elementari della matematica, sia interni alla disciplina in sé considerata, sia rilevanti per la descrizione e la previsione di semplici fenomeni, in</p>	<p>Dominare attivamente i concetti e i metodi degli elementi del calcolo algebrico, rappresentandoli anche sotto forma grafica (in particolare: saper rappresentare graficamente nel piano relazioni algebriche</p>	<p><u>Aritmetica e algebra:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Fattorizzazione di polinomi, divisioni</li> <li>• Approfondimento sui numeri reali</li> </ul>

	<p>particolare del mondo fisico. Egli saprà inquadrare le varie teorie matematiche studiate nel contesto storico entro cui si sono sviluppate e ne comprenderà il significato concettuale.</p> <p><u>Competenze di base asse matematico</u></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.</li> <li>2. Confrontare e analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.</li> <li>3. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.</li> <li>4. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.</li> </ol>	<p>di 2° grado).</p> <p>Dominare attivamente i concetti e i metodi delle funzioni elementari e dei modelli matematici (in particolare saper costruire modelli di crescita o decrescita esponenziale, nonché andamenti periodici anche in rapporto con lo studio delle altre discipline).</p> <p>Confrontare e analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.</p> <p>Individuare le strategie appropriate per la risoluzione di problemi</p>	<p><u>Geometria:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Circonferenza e cerchio</li> <li>● Geometria Analitica</li> <li>● Riconoscere equazioni di retta, parabola, circonferenza, ellisse ed iperbole e saperle rappresentare nel piano cartesiano</li> </ul> <p><u>Relazioni e funzioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Equazioni e disequazioni di 2° grado</li> <li>● Caratteristiche delle funzioni</li> <li>● Funzioni polinomiali, razionali, esponenziale e logaritmo (risolvere equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmiche; formulare ipotesi sull'andamento di fenomeni tratti dal mondo reale)</li> <li>● Funzioni circolari</li> </ul>
	<b>Traguardi per lo sviluppo delle competenze</b>	<b>Obiettivi di apprendimento</b>	<b>Contenuti e attività</b>
<b>CLASSE TERMINALE</b>	<p>Dalle Indicazioni Nazionali lo studente conoscerà i concetti e i metodi elementari della matematica, sia interni alla disciplina in sé considerata, sia rilevanti per la descrizione e la previsione di semplici fenomeni, in particolare del mondo fisico.</p>	<p>Riconoscere e rappresentare funzioni utilizzando le tecniche dell'analisi.</p> <p>Formulare ipotesi sull'andamento di fenomeni tratti dal mondo reale</p>	<p><u>Relazioni e funzioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Caratteristiche delle funzioni (dominio, codominio, immagine, controimmagine; funzioni crescenti, decrescenti,</li> </ul>

	Egli saprà inquadrare le varie teorie matematiche studiate nel contesto storico entro cui si sono sviluppate e ne comprenderà il significato concettuale.	utilizzando le tecniche dell'analisi.  Saper utilizzare un linguaggio formale	<p>pari, dispari, concavità)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Principali concetti del calcolo infinitesimale: Limiti di funzioni; funzioni continue; derivate e loro applicazioni</li> <li>● Studio di funzioni razionali (interne e fratte)</li> <li>● Problemi di massimo e minimo</li> </ul> <p>Accenni agli integrali</p>
--	---	---	---

## FISICA

	<b>Traguardi per lo sviluppo delle competenze</b>	<b>Obiettivi di apprendimento</b>	<b>Contenuti e attività</b>
<b>SECONDO BIENNIO</b>	<p>Lo studente avrà appreso i concetti fondamentali della fisica, acquisendo consapevolezza del valore culturale della disciplina e della sua evoluzione storica ed epistemologica.</p> <p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Osservare e descrivere i fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale.</li> <li>● Acquisire la conoscenza del mondo fisico attraverso le sue leggi.</li> </ul>	<p>Si inizierà a costruire il linguaggio della fisica classica (grandezze fisiche scalari e vettoriali e unità di misura). Lo studente si abituerà a semplificare e modellizzare situazioni reali, a risolvere problemi e ad avere consapevolezza critica del proprio operato. Lo studente avrà chiaro il campo di indagine della disciplina ed imparerà ad esplorare fenomeni e a descriverli con un linguaggio adeguato.</p> <p>Lo studio della meccanica riguarderà problemi relativi all'equilibrio dei corpi e dei fluidi e al moto, che sarà affrontato sia dal punto di vista cinematico che</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Grandezze fisiche e loro unità di misura (saper fare equivalenze, riconoscere le grandezze fondamentali relativamente ai fenomeni studiati durante l'anno)</li> <li>● Grandezze vettoriali e grandezze scalari (saper distinguere tra i due tipi; fare semplici operazioni con i vettori)</li> <li>● Cinematica: caratteristiche dei moti (moto rettilineo uniforme, moto uniformemente accelerato; moto circolare uniforme; saper</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Collocare le principali scoperte scientifiche nel loro contesto storico.</li> <li>● Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale.</li> <li>● Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al percorso didattico.</li> <li>● Arricchire il linguaggio specifico della disciplina.</li> <li>● Saper comunicare, in modo sintetico, le conoscenze acquisite sia oralmente sia per iscritto.</li> <li>● Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società.</li> </ul>	<p>dinamico, introducendo le leggi di Newton con una discussione dei sistemi di riferimento inerziali e non inerziali e del principio di relatività di Galilei.</p> <p>Dall'analisi dei fenomeni meccanici, lo studente incomincerà a familiarizzare con i concetti di lavoro, energia e quantità di moto per arrivare a discutere i primi esempi di conservazione di grandezze fisiche. Lo studio della gravitazione, dalle leggi di Keplero alla sintesi newtoniana, consentirà allo studente, anche in rapporto con la storia e la filosofia, di approfondire il dibattito del XVI e XVII secolo sui sistemi cosmologici.</p> <p>Nello studio dei fenomeni termici, lo studente affronterà concetti di base come temperatura, quantità di calore scambiato ed equilibrio termico. Il modello del gas perfetto gli permetterà di comprendere le leggi dei gas e le loro trasformazioni. Lo studio dei principi della termodinamica lo porterà a generalizzare la legge di conservazione dell'energia e a comprendere i limiti intrinseci alle trasformazioni tra forme di energia.</p> <p>L'ottica geometrica permetterà di interpretare i fenomeni della riflessione e della rifrazione della luce e di analizzare le proprietà di lenti e specchi.</p>	<p>calcolare: velocità, accelerazione, spazio percorso in semplici problemi)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Statica: le forze (ricavare la risultante di più forze; riconoscere l'equilibrio di un punto materiale; forza peso; forza elastica; forze di attrito; piano inclinato)</li> <li>● I principi della dinamica (risolvere semplici problemi)</li> <li>● Lavoro ed energia (riconoscere la validità del principio di conservazione dell'energia, la potenza)</li> <li>● La Gravitazione (legge di Keplero e legge di Newton)</li> <li>● I fluidi (i principi di Pascal, Stevino e Archimede; la pressione atmosferica)</li> <li>● Termologia (le scale termometriche, la relazione fondamentale della calorimetria; la propagazione del calore; i cambiamenti di stato)</li> <li>● Termodinamica (leggi dei gas, principi della termodinamica)</li> <li>● Le onde (caratteristiche principali; le onde sonore)</li> </ul>
--	--	--	---

	<b>Traguardi per lo sviluppo delle competenze</b>	<b>Obiettivi di apprendimento</b>	<b>Contenuti e attività</b>
<b>CLASSE TERMINALE</b>	<p>Lo studente avrà appreso i concetti fondamentali della fisica, acquisendo consapevolezza del valore culturale della disciplina e della sua evoluzione storica ed epistemologica.</p> <p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Osservare e descrivere i fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale.</li> <li>● Acquisire la conoscenza del mondo fisico attraverso le sue leggi.</li> <li>● Collocare le principali scoperte scientifiche nel loro contesto storico.</li> <li>● Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale.</li> <li>● Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al percorso didattico.</li> <li>● Arricchire il linguaggio specifico della disciplina.</li> <li>● Saper comunicare, in modo sintetico, le</li> </ul>	<p>Lo studio dei fenomeni elettrici e magnetici permetterà allo studente di esaminare criticamente il concetto di interazione a distanza, già incontrato con la legge di gravitazione universale, la necessità del suo superamento e dell'introduzione di interazioni mediate dal campo elettrico, del quale si darà anche una descrizione in termini di energia e potenziale, e dal campo magnetico. Lo studente completerà lo studio dell'elettromagnetismo con l'induzione elettromagnetica; un'analisi intuitiva dei rapporti fra campi elettrici e magnetici variabili lo porterà a comprendere la natura delle onde elettromagnetiche, i loro effetti e le loro applicazioni nelle varie bande di frequenza.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Elettrostatica (fenomeni di elettrizzazione, legge di Coulomb e suo utilizzo; il concetto di campo; il teorema di Gauss; il potenziale elettrico; i condensatori)</li> <li>● La corrente elettrica (le leggi di Ohm e la Resistenza; la potenza elettrica e l'effetto Joule; risolvere semplici esercizi, schematizzare un semplice circuito)</li> <li>● Il campo magnetico (analogie e differenze tra fenomeni elettrici e magnetici; esperienze fondamentali sulle interazioni tra magneti e correnti; saper individuare direzione e verso del campo magnetico; la forza di Lorentz)</li> <li>● Cenni all'induzione e alle onde elettromagnetiche</li> <li>● Cenni di fisica moderna</li> </ul>

	<p>conoscenze acquisite sia oralmente sia per iscritto.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società.</li> </ul>		
--	--	--	--

## SCIENZE NATURALI

	<b>Traguardi per lo sviluppo delle competenze</b>	<b>Obiettivi di apprendimento</b>	<b>Contenuti e attività</b>
<b>PRIMO BIENNIO</b>	<p><b>Scienze della Terra</b> Comprendere la funzione delle Scienze della Terra come insieme di discipline e ricerche volte a conoscere e comprendere il nostro Pianeta nella sua unicità e in relazione al Sistema solare e all’Universo.</p> <p>Confrontare i diversi fenomeni naturali e i dati relativi, cogliendo le relazioni tra essi. analizzare grafici, tabelle, schemi, mappe per comprendere l’evoluzione dei processi naturali. Utilizzare in modo semplice ma corretto la terminologia dell’astronomia. Formulare ipotesi coerenti coi dati forniti e sostenerle con prove. Confrontare le diverse ipotesi sull’evoluzione dell’Universo. Comprendere l’importanza delle rocce come testimonianza dei processi fisici, chimici e biologici attraverso cui si è evoluta la Terra; comprendere l’importanza di</p>	<p>Conoscere i principi del metodo scientifico. Conoscere le caratteristiche della luce. Conoscere le fasi dell’evoluzione stellare. Conoscere i modelli teorici che stanno alla base della dinamica dei corpi celesti (teoria del Big Bang, modelli geocentrico ed eliocentrico). Conoscere le leggi che governano il moto dei pianeti del Sistema solare. Conoscere forma, dimensioni e caratteristiche della Terra. Descrivere i moti della Terra e della Luna. Conoscere le caratteristiche fisico-chimiche delle acque salate e dolci. Conoscere cause ed effetti dei loro movimenti. Distinguere tra forma cristallina e amorfa. Saper dare la definizione di minerale e roccia. Classificare i tipi di rocce e conoscere il ciclo litogenetico.</p>	<p>Saper definire il metodo sperimentale.</p> <p>Riconoscere il nostro Pianeta come sistema complesso composto da 4 sfere interconnesse, e riflettere sulla necessità di mantenere il loro equilibrio.</p> <p>La Terra nell’Universo: stelle, galassie Sistema solare. Il sistema Terra-Luna. I moti della Terra e del suo satellite.</p> <p>Correlare cause ed effetti dei fenomeni astronomici ( massa ed evoluzione delle stelle; caratteristiche dei pianeti e distanza dal sole).</p> <p>Le leggi di Keplero e le loro conseguenze sui movimenti della Terra.</p> <p>Enunciare e spiegare la legge della gravitazione</p>

	<p>minerali e rocce come risorsa naturale da sempre sfruttata dall'uomo.</p>	<p>Conoscere le manifestazioni della dinamica terrestre: i terremoti e i vulcani. Descrivere la struttura i un vulcano. Conoscere le caratteristiche dei diversi tipi di vulcani e collegarli ai diversi tipi di eruzione. Descrivere i fenomeni sismici. Conoscere le modalità di propagazione delle onde sismiche. Sapere come funzionano i sismografi. Descrivere quali sono e come si utilizzano le scale sismiche: la differenza tra scala Mercalli e Richter. Conoscere i principali tipi di risorse energetiche del nostro Pianeta.</p>	<p>universale.</p> <p>Descrivere metodi e strumenti per lo studio dei moti della Terra e della Luna</p> <p>I materiali della litosfera: minerali e rocce.</p> <p>Distinguere le diverse tipologie di vulcani correlandole alla natura dei magmi.</p> <p>Saper leggere un sismogramma.</p> <p>L'idrosfera: acque oceaniche e dolci.</p> <p>Le risorse energetiche del nostro pianeta.</p> <p>Osservare e analizzare fenomeni naturali.</p> <p>Conoscere origine , caratteristiche e distribuzione dei terremoti e dei vulcani.</p> <p>Conoscere le risorse energetiche rinnovabili e non rinnovabili del nostro Pianeta.</p> <p>Argomentare sui problemi dell'ambiente: l'inquinamento idrico. Lo sfruttamento delle risorse e il problema del loro impatto ambientale.</p>
	<p><b>Biologia</b> Possedere il linguaggio, le procedure e i metodi di indagine anche attraverso l'uso di esempi sperimentali</p>	<p>Conoscere la struttura e l'organizzazione in compartimenti della cellula e distinguere quella procariota dalla</p>	<p>Cellula procariota ed eucariota, animale e vegetale</p> <p>Organuli cellulari: struttura</p>

	<p>Saper effettuare connessioni logiche, formulare ipotesi in base ai dati forniti e trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate</p> <p>Saper riconoscere e fare relazioni</p> <p>Spiegare cosa si intende per variabilità genetica e significato in relazione alla biodiversità</p> <p>Spiegare il significato di evoluzione, i meccanismi fondamentali dell'evoluzione e i fattori che la rendono possibile e che la possono influenzare e/o condizionare</p> <p>Comprendere il significato di filogenesi e i criteri scelti per la costruzione di un albero filogenetico anche in funzione dello sviluppo della biologia molecolare</p> <p>Comprendere ed illustrare come le leggi sull'ereditarietà di Mendel hanno posto le basi per comprendere struttura, funzioni e meccanismi di trasmissione dell'informazione genetica.</p> <p>Spiegare in che modo l'informazione genetica è trasmessa da una generazione alla successiva usando il diagramma di Punnet</p>	<p>eucariota, quella animale da quella vegetale</p> <p>Conoscere i meccanismi di riproduzione della cellula distinguendo quella asessuata dalla sessuata</p> <p>Conoscere i meccanismi fondamentali alla base della biodiversità</p> <p>Distinguere le principali teorie che giustificano la comparsa dei viventi sul nostro pianeta</p> <p>Conoscere cosa si intende per selezione naturale e lotta per la sopravvivenza</p> <p>Sapere cosa si intende per specie</p> <p>Sapere cos'è un albero filogenetico, distinguendo tra classificazione per regni e per domini</p> <p>Conoscere come i risultati del lavoro sperimentale hanno permesso a Mendel di comprendere i meccanismi di base per la trasmissione dei caratteri ereditari</p> <p>Saper prevedere le possibili combinazioni alleliche nella prole discendente anche in riferimento alla probabilità di manifestazione di una malattia a trasmissione ereditaria</p>	<p>e funzione;</p> <p>concetto di compartimentazione cellulare</p> <p>Divisione cellulare: mitosi (cellule somatiche), meiosi (cellule gametiche): somiglianze e differenze tra questi due meccanismi di divisione cellulare</p> <p>Tappe del pensiero evolutivo: Buffon, Lamarck,</p> <p>Cuvier: loro contributo allo sviluppo dell'idea di evoluzione</p> <p>Darwin: ipotesi della selezione naturale e prove a suo favore</p> <p>La sistematica permette la classificazione basata sulla tassonomia</p> <p>Ricostruire l'albero della vita anche attraverso i tre domini, attuale sistema di classificazione dei viventi</p> <p>Le tre leggi di Mendel</p> <p>Definire e distinguere: linee pure, ibridi, generazione P, generazione F1, generazione F2, genotipo, fenotipo, omozigote, eterozigote</p> <p>Uso del quadrato di Punnet per prevedere le combinazioni alleliche della prole</p> <p>Legge e interpreta un</p>
--	---	---	---



			albero genealogico, anche per spiegare la trasmissione ereditaria di disturbi umani
	<p><b>Chimica</b>  Osservare la materia che ci circonda e individuare i fenomeni fisici e chimici che la caratterizzano anche mediante analisi qualitative e quantitative; saper interpretare il dato sperimentale ed analizzare fenomeni mediante il metodo scientifico.  Distinguere tra proprietà fisica (macroscopica) e chimica (microscopica) della materia  Spiegare il passaggio fisico della materia in funzione della temperatura e della teoria cinetico-molecolare  Le leggi fondamentali della chimica (Dalton, Lavoisier, Proust) : descrivono le caratteristiche fondamentali di tutta la materia e le sue trasformazioni  Distinguere una trasformazione fisica da una trasformazione chimica</p>	<p>Conosce il significato di dato sperimentale e lo interpreta  Distingue l'analisi quantitativa dalla qualitativa  La materia è formata da miscugli distinti in omogenei ed eterogenei  Conosce cos'è una soluzione  Descrive i tre stati fisici della materia e mediante l'uso di grafici ne interpreta il passaggio di stato  Conosce e spiega le leggi fondamentali della chimica  Spiega la differenza tra una trasformazione fisica da una trasformazione chimica  Conosce la simbologia usata nella tavola periodica.  Conosce la simbologia usata per descrivere una reazione chimica</p>	<p>Grandezze fisiche estensive ed intensive e unità di misura</p> <p>Il dato sperimentale ed errore nelle misure; analisi del dato sperimentale mediante l'uso di grafici e tabelle</p> <p>Miscugli eterogenei: caratteristiche e tecniche di separazione</p> <p>Miscugli omogenei, o soluzioni: caratteristiche e tecniche di separazione</p> <p>Stato solido, liquido ed aeriforme: proprietà caratteristiche dei tre stati di aggregazione della materia</p> <p>Temperatura critica e passaggio di stato descritto con la curva di riscaldamento o raffreddamento</p> <p>Sostanze elementari e composti: simbologia usata per rappresentarle</p> <p>Classificazione degli elementi in metalli, non metalli e semimetalli</p> <p>Le leggi ponderali e la teoria atomica di Dalton</p>

	<b>Traguardi per lo sviluppo delle competenze</b>	<b>Obiettivi di apprendimento</b>	<b>Contenuti e attività</b>
<b>SECONDO BIENNIO</b>	<p><b>Chimica</b>            Conoscere e comprendere la struttura dell'atomo e la natura delle particelle subatomiche, e delineare le principali scoperte relative ai modelli atomici. Comprendere e conoscere le caratteristiche dei diversi atomi degli elementi presenti in natura e la loro organizzazione sulla tavola periodica, le proprietà periodiche degli atomi e la loro influenza sulla formazione dei legami chimici. Comprendere e conoscere i principi che stabiliscono la formazione dei legami tra gli atomi di diversi elementi chimici, la loro natura, il concetto di stabilità elettronica ed energia di legame, la regola dell'ottetto e la distribuzione degli elettroni sugli orbitali atomici. Conoscere il concetto di orbitale atomico e molecolare, e orbitali ibridi. Descrivere e comprendere i vari tipi di legame chimico e definire le caratteristiche dei composti che ne derivano. Comprendere ed applicare le regole della nomenclatura IUPAC e tradizionale per definire le principali classi dei composti inorganici. Conoscere il concetto di reazione chimica come trasformazione, e saper scrivere e bilanciare le principali reazioni chimiche</p>	<p>Conoscere e descrivere il modello atomico di Bohr. Conoscere i numeri quantici e saper scrivere la configurazione elettronica degli atomi. Conoscere la tavola periodica e il suo criterio di organizzazione dalla sua ideazione ad oggi con l'inserimento degli elementi di più recente scoperta o sintesi. Illustrare i motivi per i quali gli elementi appartenenti allo stesso gruppo presentano caratteristiche simili. Conoscere le principali proprietà periodiche: potenziale di ionizzazione, affinità elettronica, raggio atomico, elettronegatività. Conoscere la regola dell'ottetto. Conoscere la natura dei legami intramolecolari e intermolecolari. Definire il concetto di numero di ossidazione. Assegnare la formula a una specie chimica in base alla sua denominazione. Conoscere la nomenclatura tradizionale, IUPAC. Identificare i principali tipi di reazioni chimiche. Conoscere le regole per scrivere un'equazione di una reazione chimica. Rappresentare un'equazione chimica bilanciata. Sapere che cosa si intende per calcolo</p>	<p>Saper spiegare gli esperimenti che hanno permesso l'elaborazione dei principali modelli atomici. Saper spiegare la natura ondulatoria e corpuscolare degli elettroni. Definire il principio di indeterminazione di Heisenberg. Saper spiegare cos'è un orbitale atomico e molecolare. Saper definire e giustificare il ruolo dei numeri quantici nel definire le orbite e la loro energia. Saper identificare l'atomo di un elemento chimico in base al numero atomico e al numero di massa. Spiegare la periodicità delle proprietà degli atomi sulla tavola periodica. Saper ottenere e descrivere la configurazione elettronica degli elementi chimici, e il concetto di elettroni di valenza. Saper spiegare la naturale tendenza degli atomi a formare legami per raggiungere la stabilità elettronica, e spiegare quando deve essere fornita energia o viene liberata. Dedurre il tipo di legame chimico che si forma in base agli atomi degli elementi sulla tavola periodica e al valore di elettronegatività. Spiegare il concetto di valenza di un atomo e di numero di ossidazione. Saper calcolare il numero di ossidazione di una specie chimica, ed utilizzarlo per riconoscere le reazioni</p>

	<p>di formazione dei composti. Conoscere e definire il concetto di reazioni chimica esoergoniche ed endoergoniche, reversibile ed irreversibile. Conoscere il concetto di soluzione, concentrazione, molarità, e soluzioni elettrolitiche. Conoscere il concetto di pH di una soluzione, prodotto ionico dell'acqua, acidi e basi e soluzioni tampone. Conoscere il concetto di velocità di reazione, l'equazione cinetica, la teoria degli urti e i principali fattori che influenzano la cinetica di reazione. Comprendere e conoscere il concetto di catalizzatore, in particolare applicato alle reazioni biologiche, e il meccanismo di funzionamento degli enzimi come catalizzatori delle reazioni biologiche. Comprende il concetto di reazioni di ossidoriduzione, ossidante e riducente, ed operare le principali operazioni di riconoscimento di una reazione redox, e il concetto di trasferimento elettronico e le loro applicazioni, in particolare relativamente alle reazioni biologiche.</p>	<p>stechiometrico e applicarlo. Sapere che cosa si intende con il termine soluzione. Conoscere i vari modi di esprimere la concentrazione delle soluzioni. Descrivere l'influenza del soluto sulle proprietà del solvente. Definire la velocità di reazione, Illustrare la teoria delle collisioni. Conoscere i fattori che influenzano la velocità di reazione. Conoscere il significato di energia di attivazione. Sapere cos'è un catalizzatore e un enzima e come agiscono. Saper definire acidi e basi secondo le teorie di Arrhenius, Bronsted-Lowry e Lewis. Definire le sostanze acide, basiche e anfotere Distinguere tra acidi forti e acidi deboli e tra basi forti e basi deboli. Definire che cosa si intende per soluzione acida, soluzione basica, soluzione neutra. Conoscere la scala del pH e saperla utilizzare.</p>	<p>nelle quali avviene un trasferimento di elettroni tra reagenti e prodotti. Saper scrivere le formule dei principali composti chimici, e le relative equazioni di reazioni chimiche. Saper bilanciare le reazioni, ed individuare gli atomi che si ossidano e si riducono all'interno di una reazione redox. Saper calcolare il numero degli elettroni persi e guadagnati. Saper distinguere un acido da una base, e calcolare il pH di una soluzione.</p>
	<p><b>Biologia</b> Acquisire una terminologia scientifica e una padronanza della materia che consenta di comprendere i processi di divisione e riproduzione cellulare, sviluppo e</p>	<p>Descrivere le principali leggi della genetica classica, dei meccanismi di ereditarietà legati al sesso. Descrivere i principali tipi di mutazioni del DNA e le loro conseguenze sul fenotipo.</p>	<p>Applicare le leggi di Mendel della genetica classica utilizzando il quadrato di Punnet. Saper distinguere tra alleli dominanti e recessivi, tra individui omozigoti ed eterozigoti. Saper le</p>

	<p>differenziazione, e i meccanismi di ereditarietà. Conoscere le leggi di Mendel e le leggi della genetica classica. Comprendere i processi di trasmissione dei caratteri, e di conversione delle informazioni contenute nel genoma in molecole proteiche. Conoscere i concetti di tessuto, organo ed apparato. Conoscere l'anatomia e la fisiologia dell'organismo umano, comprendendo l'unità strutturale e funzionale di ciascun apparato e la necessità di integrazione tra questi per il corretto funzionamento dell'organismo. Conoscere il concetto di omeostasi fisiologica e di noxa patologica, e lo stato che deriva dall'alterazione dell'equilibrio.</p>	<p>Descrivere le principali malattie genetiche, le cause e la loro frequenza nella popolazione. Descrivere i vari tipi cellulari e la loro differenziazione funzionale, come la loro origine embriologica. Descrivere i vari organi ed apparati e i principali meccanismi fisiologici che avvengono al loro interno. Comprendere e conoscere i principali processi patologici e conoscerne almeno in parte le cause.</p>	<p>funzioni peculiari dei vari tipi di acidi nucleici nel processo di sintesi proteica. Saper individuare attori e compartimenti endocellulari all'interno dei quali avvengono i vari passaggi del processo di sintesi proteica. Saper descrivere il concetto di mutazione genica, germinale e somatica, e le conseguenze sul fenotipo. Saper spiegare le cause delle più note malattie genetiche. Saper spiegare il dogma principale della biologia, cioè il compromesso tra proliferazione e differenziazione cellulare. Saper spiegare il concetto di organizzazione tissutale, di comunicazione cellulare e cooperazione tra organi ed apparati per il corretto funzionamento dell'intero organismo. Saper individuare e spiegare le cause dei principali processi patologici.</p>
	<p><b>Traguardi per lo sviluppo delle competenze</b></p>	<p><b>Obiettivi di apprendimento</b></p>	<p><b>Contenuti e attività</b></p>
<p><b>CLASSE TERMINALE</b></p>	<p>Chimica organica Conoscere le caratteristiche del carbonio, elemento comune a tutti i composti organici. Conoscere la classificazione, la nomenclatura, le formule e i tipi di reazione degli idrocarburi alifatici e aromatici. Conoscerne le loro proprietà chimiche e il loro impiego. Classificare i composti organici in base ai loro gruppi funzionali: nomenclatura, proprietà</p>	<p>Conoscere gli stati di ibridazione del carbonio. Acquisire i concetti di isomeria e polimeria. Conoscere le varie classi di idrocarburi alifatici e aromatici. Conoscere i principali gruppi funzionali. Conoscere le classi di reazioni organiche. Conoscere la nomenclatura IUPAC delle biomolecole.</p>	<p>Comprendere perché il carbonio, date le sue molteplici capacità di legame, è il componente principale di tutti i composti organici. Saper assegnare il nome corretto, secondo la nomenclatura IUPAC, ai principali composti organici. Riconoscere alcani, alcheni e alchini, dieni e gruppi funzionali in base alla loro struttura e alle loro reazioni chimiche.</p>

	, reazioni tipiche,usi.		
	<p><b>Biochimica</b> Comprendere il ruolo della chimica organica nei processi biologici e nella sicurezza e tutela ambientale. Riconoscere e rappresentare la struttura chimica delle principali categorie di biomolecole. Correlare struttura chimica e funzione delle biomolecole. Descrivere le caratteristiche e giustificare le funzioni fondamentali del metabolismo cellulare, distinguere tra catabolismo e anabolismo in termini di tipo di reazioni e di trasformazioni energetiche. Descrivere le fasi e le trasformazioni chimiche essenziali nel metabolismo dei carboidrati, lipidi e amminoacidi.</p>	<p>Conoscere la composizione chimica e le strutture dei carboidrati, dei lipidi, delle proteine e degli acidi nucleici. Conoscere la struttura delle proteine e il processo di sintesi proteica. Conoscere la natura chimica e l'attività degli enzimi. Conoscere le funzioni del DNA e del l'RNA. Individuare l'ATP come forma di energia utilizzata da tutti i viventi. Conoscere i tre stadi della respirazione cellulare: glicolisi, ciclo di Krebs, catena di trasporto degli elettroni e fosforilazione ossidativa. Conoscere il metabolismo anaerobico: fermentazione lattica e alcolica.</p>	<p>Saper rappresentare la struttura ciclica dei carboidrati. Distinguere acidi grassi, trigliceridi saturi e insaturi. Formare il legame peptidico tra due amminoacidi. Riconoscere che la funzione delle proteine dipende dalla struttura. Associare le basi complementari nel DNA e nel RNA: Comprendere il ruolo delle biomolecole nei viventi: le principali funzioni svolte da carboidrati, lipidi e proteine. Capire come la produzione di ATP è connessa al metabolismo del glucosio. Spiegare le tappe della respirazione cellulare. Quali sostanze nutritive possono essere usate per ricavare energia dai viventi. Capire le differenze tra respirazione anaerobica e aerobica.</p>
	<p><b>Biotecnologie</b> Conoscere le principali biotecnologie, tradizionali e moderne. Comprendere la rivoluzione introdotta dalle biotecnologie nella scienza e le principali applicazioni mediche, industriali, ambientali; riflettere sulle loro ripercussioni in ambito sociale ed economico.</p>		<p>Conoscere le tappe dello sviluppo delle moderne biotecnologie. Comprendere e l'importanza dei plasmidi e batteriofagi come vettori di DNA esogeno per ottenere batteri ricombinanti. Comprendere la tecnologia del DNA ricombinante. Conoscere l'uso della reazione a catena della polimerasi la PCR. Conoscere il</p>

			<p>sequenziamento del DNA col metodo Sanger. Conoscere le principali applicazioni delle biotecnologie: anticorpi monoclonali, terapia genica, clonazione, creazione di animali o piante transgeniche.</p>
	<p><b>Scienze della Terra</b>          Confrontare e interpretare dati e informazioni di varie discipline per definire un modello interno della Terra. Comunicare, acquisendo la terminologia specifica di base della geologia descrittiva e interpretativa. Analizzare i percorsi seguiti dagli scienziati per arrivare alle conoscenze attuali sulla dinamica terrestre. Comprendere come la teoria della tettonica a zolle riesca a dare una spiegazione globale della distribuzione di vulcani e terremoti e dell'orogenesi sul nostro pianeta. Conoscere le caratteristiche e i movimenti dell'atmosfera.</p>	<p>Conoscere il modello interno della Terra in base alla propagazione delle onde sismiche. Descrivere la morfologia dei fondali oceanici. Conoscere la teoria dell'isostasia. Conoscere la teoria della deriva dei continenti. Conoscere la teoria dell'espansione dei fondali oceanici e le prove a suo supporto. Conoscere la teoria della tettonica a zolle .</p>	<p>Conoscere le caratteristiche dell'atmosfera. Il tempo meteorologico e generalità sui climi della Terra.</p>

## STORIA DELL'ARTE con potenziamento al primo biennio

	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Contenuti e attività
PRIMO BIENNIO	<p><b>Capacità di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico.</b></p> <p>Conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti.</p> <p><b>Saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati.</b></p> <p>Cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche esprimendosi con il lessico specifico.</p> <p><b>Conoscere gli aspetti essenziali delle questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro dei beni culturali e archeologici.</b></p> <p>Riconoscere e formulare ipotesi relative alle problematiche legate alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.</p>	<p><b>SAPER INDIVIDUARE E FORMULARE IPOTESI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• pianificare il proprio studio.</li> </ul> <p><b>SAPER LEGGERE ANALIZZARE COMPRENDERE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• ascoltare, comprendere le domande e prendere appunti;</li> <li>• cogliere da varie fonti (lezione, manuale, opere stesse...) i dati essenziali e i nuclei fondamentali delle opere d'arte;</li> <li>• effettuare essenziali osservazioni di tipo compositivo-formale su opere d'arte;</li> <li>• riconoscere la terminologia specifica della materia.</li> </ul> <p><b>SAPERSI ORIENTARE NEL TEMPO E NELLA STORIA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• cogliere i caratteri generali dei vari periodi e fenomeni artistici studiati;</li> <li>• effettuare collegamenti e confronti rilevando differenze e analogie;</li> <li>• contestualizzare le opere d'arte;</li> </ul>	<p><b>PRIMO BIENNIO CONTENUTI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Arte della Preistoria</li> <li>• Le civiltà del vicino Oriente</li> <li>• Arte dei popoli del Mediterraneo orientale</li> <li>• Arte greca</li> <li>• Arte dei popoli italici</li> <li>• Arte romana</li> <li>• Arte paleocristiana</li> <li>• Arte bizantina</li> <li>• Arte altomedievale</li> <li>• Arte romanica</li> <li>• Arte gotica</li> </ul> <p><b>ATTIVITA'</b></p> <p>Esercizi di osservazione, descrizione e analisi atti a riconoscere gli elementi essenziali della grammatica visiva e gli elementi architettonici. Redigere mappe concettuali o schemi che evidenziano collegamenti che contestualizzino le opere nel corretto periodo storico culturale.</p> <p>imolare l'attenzione e la capacità di prendere appunti al fine del consolidamento di un metodo di studio individuale.</p>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>• stabilire correlazioni fra il passato e il presente</li> </ul> <p><b>SAPER ORGANIZZARE IL PROPRIO LAVORO E RISOLVERE PROBLEMI</b></p> <p><b>IMPARARE AD AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE</b></p> <p><b>ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE</b></p>	
	<b>Traguardi per lo sviluppo delle competenze</b>	<b>Obiettivi di apprendimento</b>	<b>Contenuti e attività</b>
<b>SECONDO BIENNIO</b>	<p><b>Capacità di lettura delle opere pittoriche, scultoree, architettoniche attraverso i linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche.</b></p> <p>Affinare la capacità di analisi attraverso il lessico specifico a seconda dei manufatti esaminati, mettendo in relazione opere di diversa origine temporale e tecnica.</p> <p><b>Saper riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate.</b></p> <p>Cogliere nelle opere i vari aspetti di carattere tecnico e simbolico, declinandoli in un'analisi che consideri non soltanto le peculiarità funzionali e stilistiche ma anche concettuali; mettere in relazione le opere tra presente e passato e tra periodi diversi.</p>	<p><b>SAPER IDEARE, PROGETTARE E FORMULARE IPOTESI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• scegliere e rielaborare criticamente i contenuti di varie fonti d'informazione.</li> </ul> <p><b>SAPER LEGGERE, ANALIZZARE, COMPRENDERE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• cogliere da varie fonti (lezione, manuale, opere stesse...) i dati essenziali e nuclei fondamentali delle opere d'arte;</li> <li>• effettuare motivate osservazioni di tipo compositivo-formale su opere d'arte;</li> <li>• padroneggiare la terminologia specifica della materia.</li> </ul> <p><b>SAPER GENERALIZZARE ED ASTRARRE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• cogliere i caratteri generali dei vari periodi e fenomeni artistici</li> </ul>	<p><b>SECONDO BIENNIO CONTENUTI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Gotico internazionale</li> <li>• Il Rinascimento a Firenze</li> <li>• La pittura fiamminga</li> <li>• La pittura dopo Masaccio</li> <li>• Il Rinascimento negli altri centri italiani</li> <li>• Firenze al tempo di Lorenzo il Magnifico</li> <li>• Il Cinquecento: Classicismo e Manierismo</li> <li>• Il Seicento: Barocco</li> <li>• Il Settecento: Rococò, Neoclassicismo</li> <li>• L'Ottocento (prima metà): Romanticismo, Realismo, Fotografia</li> </ul>



		<p>studiati cogliendone vari riflessi storico-stilistici nei singoli artisti;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• effettuare collegamenti e confronti rilevando differenze e analogie, contestualizzare le opere d'arte, stabilire correlazioni fra il passato e il presente.</li> </ul> <p><b>PROGETTARE IL PROPRIO LAVORO E RISOLVERE PROBLEMI</b></p> <p><b>ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE</b></p> <p><b>SAPER IDEARE, PROGETTARE E FORMULARE IPOTESI</b></p>	<p><b>ATTIVITA'</b></p> <p>Esercizi di osservazione, descrizione e analisi atti a riconoscere gli elementi essenziali della grammatica visiva e gli elementi architettonici. Redigere mappe concettuali o schemi che evidenziano collegamenti che contestualizzano le opere nel corretto periodo storico culturale.</p> <p>stimolare l'attenzione e la capacità di prendere appunti al fine del consolidamento di un metodo di studio individuale.</p>
	<b>Traguardi per lo sviluppo delle competenze</b>	<b>Obiettivi di apprendimento</b>	<b>Contenuti e attività</b>
<b>CLASSE TERMINALE</b>	<p>Comprendere il rapporto tra le opere d'arte e i molteplici legami con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione, cogliendone e apprezzandone i valori estetici, ed esprimendo una propria analisi personale e critica.</p> <p>Conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica.</p> <p>Collegare i fenomeni artistici nel contesto storico, culturale e sociale, mettendo in relazione le</p>	<p>Raggiunti gli obiettivi declinati nel primo e nel secondo biennio, si individuano i seguenti obiettivi:</p> <p><b>SVILUPPARE UN PERSONALE SENSO CRITICO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• cogliere da varie fonti (lezioni, manuale, opere stesse...) i dati essenziali e nuclei fondamentali delle opere d'arte e rielaborarli nel contesto richiesto.</li> </ul> <p><b>AMPLIARE LA CAPACITÀ DI COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• scegliere e rielaborare criticamente i contenuti</li> </ul>	<p><b>CLASSE TERMINALE CONTENUTI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Architettura e urbanistica alla metà dell'Ottocento</li> <li>• Realismo</li> <li>• Da Manet all'Impressionismo</li> <li>• Post-impressionismo</li> <li>• Dalle Secessioni all'Art Nouveau</li> <li>• Il Novecento: le avanguardie storiche</li> <li>• Architettura e Design del xx secolo</li> <li>• Arte dal dopoguerra ai giorni nostri</li> </ul> <p>le attività che si svolgono sono inerenti agli obiettivi richiesti e necessari a stimolare una maggiore</p>

	<p>diverse discipline umanistiche.</p> <p>Collegare le opere d'arte tra presente e passato.</p>	<p>di varie fonti d'informazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● cogliere i caratteri generali dei vari periodi e fenomeni artistici studiati cogliendone vari riflessi storico-stilistici nei singoli artisti;</li> <li>● effettuare collegamenti e confronti rilevando differenze e analogie;</li> <li>● contestualizzare le opere d'arte;</li> <li>● stabilire correlazioni fra il passato e il presente.</li> </ul> <p><b>SAPERSI ESPRIMERE ATTRAVERSO UN CORRETTO LINGUAGGIO SPECIFICO DELLA MATERIA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● effettuare motivate osservazioni di tipo compositivo-formale su opere d'arte.</li> </ul> <p><b>SAPER OPERARE SINTETICAMENTE E ASTRARRE</b></p> <p><b>PROGETTARE IL PROPRIO LAVORO E RISOLVERE PROBLEMI</b></p> <p><b>ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE SAPER IDEARE, PROGETTARE E FORMULARE IPOTESI</b></p>	<p>autonomia di analisi e restituzione.</p> <p>Si sollecita un rapporto diretto con le opere d'arte attraverso la visita di mostre temporanee e musei.</p> <p>Ampliamento della conoscenza attraverso il consiglio di letture di monografie e biografie degli artisti o articoli di giornale.</p> <p>In preparazione all'Esame di Stato si richiede l'analisi di un documento (testo, immagine fotografica, riproduzione di un'opera d'arte, ecc...) proposto da sviluppare in modo interdisciplinare.</p>
--	---	--	--

## SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

	<b>Traguardi per lo sviluppo delle competenze</b>	<b>Obiettivi di apprendimento</b>	<b>Contenuti e attività</b>
<b>PRIMO BIENNIO</b>	<p>Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.</p> <p>Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.</p> <p>Padroneggiare pienamente la lingua italiana</p> <p>Saper leggere e comprendere testi cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato.</p> <p>Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.</p> <p>Approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, individuare le interazioni tra le diverse attività, padroneggiare le tecniche e le metodologie relative alle varie specialità, conoscere ed applicare il linguaggio specifico e i metodi di indagine propri delle scienze sperimentali, risolvere problemi di varia natura, raggiungere una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze motorie e sportive, saper riflettere criticamente.</p>	<p>Attività motorie individuali e di gruppo adeguandosi ai diversi contesti.</p> <p>Realizzare in modo idoneo ed efficace l'azione motoria richiesta.</p> <p>Eseguire i gesti tecnici in situazioni di gioco rispettando le regole, ricoprendo ruoli diversi e riconoscendo il valore della competizione.</p> <p>Assumere comportamenti funzionali alla sicurezza in palestra, a scuola, e negli spazi aperti, adottare comportamenti idonei al mantenimento della propria salute.</p> <p>Assumere comportamenti adeguati e rispettosi in relazione alle attività svolte nei vari ambienti.</p>	<p>Si fa riferimento alle programmazioni di classe dei singoli docenti presentate.</p> <p>In sintesi per tutti fino a febbraio le attività si sono svolte nelle palestre dell'Istituto e di Mombarone con attività a corpo libero, ai grandi e piccoli attrezzi, individualmente ed in gruppo.</p> <p>Particolare spazio è stato dedicato ai giochi sportivi di squadra.</p> <p>La parte teorica è stata gestita seguendo il libro di testo.</p> <p>Da quando le scuole sono chiuse è stato continuato per tutti il programma teorico e per alcune classi i docenti hanno effettuato lezioni pratiche a distanza a completamento del programma svolto fino a febbraio.</p>

	<p><b>1. Percezione di sé e sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive</b></p> <p><b>2. Sport, regole e fair play</b></p> <p><b>3. Salute, benessere e prevenzione</b></p> <p><b>4. Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico</b></p> <p>Messe a fuoco le competenze essenziali, per la progettazione disciplinare si propongono quattro macrocompetenze :</p> <p><b>1. Il movimento:</b> il corpo in movimento nelle variabili spazio e tempo, anche in ambiente naturale, nello sviluppo delle abilità motorie e nelle modificazioni fisiologiche.</p> <p><b>2. I linguaggi del corpo :</b> espressività corporea, altri linguaggi, aspetti comunicativi e relazionali.</p>	<p>1.1.c. Conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità: posture, funzioni fisiologiche, capacità motorie (condizionali e coordinative).</p> <p>1.2.c. Conoscere il ritmo delle/nelle azioni motorie e sportive.</p> <p>1.3.c. Conoscere le corrette pratiche motorie e sportive anche in ambiente naturale.</p> <p>1.4.c. Conoscere le funzioni fisiologiche in relazione al movimento e i principali paramorfismi e dimorfismi</p> <p>2.1.c. Conoscere le modalità di utilizzo dei diversi linguaggi non verbali.</p> <p>2.2.c. Conoscere gli elementi di base relativi alle principali tecniche espressive.</p> <p>2.3.c. Riconoscere la differenza tra movimento biomeccanico ed espressivo; conoscere le caratteristiche della musica e del ritmo in funzione del movimento</p>	<p>1.1.a. Realizzare schemi motori funzionali alle attività motorie e sportive.</p> <p>1.2.a. Percepire e riprodurre ritmi interni ed esterni attraverso il movimento.</p> <p>1.3.a. Muoversi nel territorio, riconoscendone le caratteristiche e rispettando l'ambiente.</p> <p>1.4.a. Elaborare risposte motorie efficaci riconoscendo le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica sportiva, assumere posture corrette</p> <p>2.1.a. Rappresentare idee, stati d'animo e sequenze con creatività e con tecniche espressive.</p> <p>2.2.a. Comprendere e produrre consapevolmente e i linguaggi non verbali.</p>
--	---	---	--

	<p><b>3. Il gioco e lo sport:</b> aspetti cognitivi, partecipativi e relazionali, sociali, tecnici , tattici, del fair play e del rispetto delle regole.</p> <p><b>4. La salute e il benessere:</b> sicurezza e prevenzione ( rispetto a sé, agli altri, agli spazi, agli oggetti), conoscenza del primo soccorso, sviluppo di stili di vita attivi per il miglioramento della salute intesa come benessere (alimentazione, igiene, pratica motoria) e conoscenza dei danni derivati dall'uso di sostanze illecite.</p>	<p>3.1.c. Conoscere le abilità tecniche dei giochi e degli sport individuali e di squadra.</p> <p>3.2.c. Conoscere semplici tattiche e strategie dei giochi e degli sport praticati.</p> <p>3.3.c. Conoscere la terminologia, il regolamento tecnico, il fair play anche in funzione dell'arbitraggio.</p> <p>3.4.c. Conoscere l'aspetto educativo, la struttura, l'evoluzione dei giochi e degli sport nella cultura e nella tradizione</p> <p>4.1.c. Conoscere i principi fondamentali per la sicurezza e il primo soccorso.</p> <p>4.2.c. Approfondire i principi di una corretta alimentazione e le informazioni sulle dipendenze e sulle sostanze illecite (fumo, doping, droghe, alcool).</p> <p>4.3.c. Conoscere i principi generali di allenamento utilizzati per migliorare lo stato di efficienza psicofisica</p>	<p>2.3.a. Ideare e realizzare sequenze ritmiche di movimento e rappresentazioni con finalità espressive rispettando spazi, tempi e compagni</p> <p>3.1.a. Adattare le abilità tecniche alle situazioni richieste dai giochi e dagli sport in forma personale.</p> <p>3.2.a. Partecipare in forma propositiva alla scelta e alla realizzazione di strategie e tattiche delle attività sportive.</p> <p>3.3.a. Sperimentare nelle attività sportive i diversi ruoli, il fair play e l'arbitraggio.</p> <p>3.4.a. Interpretare le diverse caratteristiche dei giochi e degli sport nelle varie culture</p> <p>4.1.a. Assumere comportamenti funzionali alla sicurezza per prevenire i principali infortuni e applicare alcune procedure di primo soccorso.</p> <p>4.2.a. Per migliorare lo stato di salute, scegliere di evitare l'uso di sostanze illecite e adottare principi igienici e alimentari corretti.</p> <p>4.3.a. Scegliere di praticare l'attività motoria e sportiva (tempi, frequenza,</p>
--	---	---	--

			carichi ...) per migliorare l'efficienza psico-fisica
	<b>Traguardi per lo sviluppo delle competenze</b>	<b>Obiettivi di apprendimento</b>	<b>Contenuti e attività</b>
SECONDO BIENNIO	<p>Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.</p> <p>Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.</p> <p>Padroneggiare pienamente la lingua italiana</p> <p>Saper leggere e comprendere testi cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato.</p> <p>Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.</p> <p>Approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, individuare le interazioni tra le diverse attività, padroneggiare le tecniche e le metodologie relative alle varie specialità, conoscere ed applicare il linguaggio specifico e i metodi di indagine propri delle scienze sperimentali, risolvere problemi di varia natura, raggiungere una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze motorie e sportive, saper riflettere criticamente</p> <p><b>1. Percezione di sé e sviluppo funzionale delle</b></p>	<p>Attività motorie individuali e di gruppo adeguandosi ai diversi contesti.</p> <p>Realizzare in modo idoneo ed efficace l'azione motoria richiesta.</p> <p>Eeguire i gesti tecnici in situazioni di gioco rispettando le regole, ricoprendo ruoli diversi e riconoscendo il valore della competizione.</p> <p>Assumere comportamenti funzionali alla sicurezza in palestra, a scuola, e negli spazi aperti, adottare comportamenti idonei al mantenimento della propria salute.</p> <p>Assumere comportamenti adeguati e rispettosi in relazione alle attività svolte nei vari ambienti.</p>	<p>Si fa riferimento alle programmazioni di classe dei singoli docenti presentate.</p> <p>In sintesi per tutti fino a febbraio le attività si sono svolte nelle palestre dell'Istituto e di Mombarone con attività a corpo libero, ai grandi e piccoli attrezzi, individualmente ed in gruppo.</p> <p>Particolare spazio è stato dedicato ai giochi sportivi di squadra.</p> <p>La parte teorica è stata gestita seguendo il libro di testo.</p> <p>Da quando le scuole sono chiuse è stato continuato per tutti il programma teorico e per alcune classi i docenti hanno effettuato lezioni pratiche a distanza a completamento del programma svolto fino a febbraio.</p>

	<p><b>capacità motorie ed espressive</b></p> <p><b>2. Sport, regole e fair play</b></p> <p><b>3. Salute, benessere e prevenzione</b></p> <p><b>4. Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico</b></p> <p>Messe a fuoco le competenze essenziali, per la progettazione disciplinare si propongono quattro macrocompetenze:</p> <p><b>1. Il movimento:</b> il corpo in movimento nelle variabili spazio e tempo, anche in ambiente naturale, nello sviluppo delle abilità motorie e nelle modificazioni fisiologiche.</p> <p><b>2. I linguaggi del corpo :</b> espressività corporea, altri linguaggi, aspetti comunicativi e relazionali.</p> <p><b>3. Il gioco e lo sport:</b> aspetti cognitivi, partecipativi e</p>	<p>1.5.c. Conoscere le proprie potenzialità e confrontarle con tabelle di riferimento criteriali e standardizzate.</p> <p>1.6.c. Conoscere il ritmo delle/nelle azioni motorie e sportive complesse.</p> <p>1.7.c. Conoscere le caratteristiche delle attività motorie e sportive collegate al territorio e l'importanza della sua salvaguardia.</p> <p>1.8.c. Conoscere i principi fondamentali della teoria e alcune metodiche di allenamento; saper utilizzare le tecnologie</p> <p>2.4.c. Conoscere codici della comunicazione corporea.</p> <p>2.5.c. Conoscere tecniche mimico gestuali e di espressione corporea e le analogie emotive con diversi linguaggi.</p> <p>2.6.c. Conoscere le caratteristiche della musica e del ritmo in funzione del movimento</p>	<p>1.5.a. Ampliare le capacità coordinative e condizionali, realizzando schemi motori complessi utili ad affrontare attività motorie e sportive.</p> <p>1.6.a. Percepire, riprodurre e variare il ritmo delle azioni.</p> <p>1.7.a. Organizzare e applicare attività/ percorsi motori e sportivi individuali e in gruppo nel rispetto dell'ambiente.</p> <p>1.8.a. Distinguere le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica sportiva; assumere posture corrette anche in presenza di carichi; auto valutare ed elaborare i risultati con l'utilizzo delle tecnologie.</p> <p>2.4.a. Sapere dare significato al movimento (semantica).</p> <p>2.5.a. Esprimere con il movimento le differenti emozioni suscitate da altri tipi di linguaggio.</p> <p>2.6.a. Ideare e realizzare sequenze ritmiche espressive complesse in sincronia con uno o più compagni</p>
--	---	--	---

	<p>relazionali, sociali, tecnici , tattici, del fair play e del rispetto delle regole.</p> <p><b>4. La salute e il benessere:</b> sicurezza e prevenzione ( rispetto a sé, agli altri, agli spazi, agli oggetti), conoscenza del primo soccorso, sviluppo di stili di vita attivi per il miglioramento della salute intesa come benessere (alimentazione, igiene, pratica motoria) e conoscenza dei danni derivati dall'uso di sostanze illecite.</p>	<p>3.5.c. Conoscere la teoria e la pratica delle tecniche e dei fondamentali (individuali e di squadra) dei giochi e degli sport.</p> <p>3.6.c. Approfondire la teoria di tattiche e strategie dei giochi e degli sport.</p> <p>3.7.c. Approfondire la terminologia, il regolamento tecnico, il fair play anche in funzione dell'arbitraggio.</p> <p>3.8.c. Conoscere gli aspetti sociali dei giochi e degli sport.</p> <p>4.4.c. Conoscere le procedure per la sicurezza e il primo soccorso.</p> <p>4.5.c. Conoscere le conseguenze di una scorretta alimentazione e i pericoli legati all'uso di sostanze che inducono dipendenza.</p> <p>4.6.c. Conoscere le problematiche legate alla sedentarietà dal punto di vista fisico e sociale</p>	<p>3.5.a Trasferire e realizzare le tecniche adattandole alle capacità e alle situazioni anche proponendo varianti.</p> <p>3.6.a. Trasferire e realizzare strategie e tattiche nelle attività sportive.</p> <p>3.7.a. Assumere autonomamente diversi ruoli e la funzione di arbitraggio.</p> <p>3.8.a. Interpretare gli aspetti sociali dei giochi e degli sport</p> <p>4.4.a. Adottare comportamenti funzionali alla sicurezza nelle diverse attività; applicare le procedure di primo soccorso.</p> <p>4.5.a. Assumere comportamenti attivi rispetto all'alimentazione, igiene e salvaguardia da sostanze illecite.</p> <p>4.6.a. Assumere comportamenti fisicamente attivi in molteplici contesti per un miglioramento dello stato di benessere</p>
	<b>Traguardi per lo sviluppo delle competenze</b>	<b>Obiettivi di apprendimento</b>	<b>Contenuti e attività</b>
<b>CLASSE TERMINALE</b>	<p>Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.</p> <p>Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.</p>	<p>Attività motorie individuali e di gruppo adeguandosi ai diversi contesti.</p> <p>Realizzare in modo idoneo ed efficace l'azione motoria richiesta.</p> <p>Eseguire i gesti tecnici in situazioni di gioco rispettando le regole, ricoprendo ruoli diversi e riconoscendo il valore della competizione.</p>	<p>Si fa riferimento alle programmazioni di classe dei singoli docenti presentate.</p> <p>In sintesi per tutti fino a febbraio le attività si sono svolte nelle palestre dell'Istituto e di Mombarone con attività a corpo libero, ai grandi e piccoli attrezzi, individualmente ed in gruppo.</p>



	<p>Padroneggiare pienamente la lingua italiana</p> <p>Saper leggere e comprendere testi cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato.</p> <p>Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.</p> <p>Approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, individuare le interazioni tra le diverse attività, padroneggiare le tecniche e le metodologie relative alle varie specialità, conoscere ed applicare il linguaggio specifico e i metodi di indagine propri delle scienze sperimentali, risolvere problemi di varia natura, raggiungere una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze motorie e sportive, saper riflettere criticamente</p> <p>Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse</p> <p>Gli studenti, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:</p>	<p>Assumere comportamenti funzionali alla sicurezza in palestra, a scuola, e negli spazi aperti, adottare comportamenti idonei al mantenimento della propria salute.</p> <p>Assumere comportamenti adeguati e rispettosi in relazione alle attività svolte nei vari ambienti.</p>	<p>Particolare spazio è stato dedicato ai giochi sportivi di squadra.</p> <p>La parte teorica è stata gestita seguendo il libro di testo.</p> <p>Da le scuole sono chiuse è stato continuato per tutti il programma teorico e per alcune classi i docenti hanno effettuato lezioni pratiche a distanza a completamento del programma svolto fino a febbraio.</p>
--	---	---	--

	<p>avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative</p> <p>corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;</p> <p>avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di riferimento</p> <p>saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali</p> <p>riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue</p> <p>essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;</p> <p>conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua,</p> <p>sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio</p> <p>Messe a fuoco le competenze essenziali, per la progettazione disciplinare si propongono quattro macrocompetenze</p>		
--	---	--	--

	<p><b>1. Percezione di sé e sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive</b></p> <p><b>2. Sport, regole e fair play</b></p> <p><b>3. Salute, benessere e prevenzione</b></p> <p><b>4. Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico</b></p> <p>Messe a fuoco le competenze essenziali, per la progettazione disciplinare si propongono quattro macrocompetenze:</p> <p><b>1. Il movimento:</b> il corpo in movimento nelle variabili spazio e tempo, anche in ambiente naturale, nello sviluppo delle abilità motorie e nelle modificazioni fisiologiche.</p> <p><b>2. I linguaggi del corpo :</b> espressività corporea, altri linguaggi, aspetti comunicativi e relazionali.</p>	<p>1.9.c. Riconoscere le diverse caratteristiche personali in ambito motorio e sportivo.</p> <p>1.10.c. Riconoscere il ritmo personale delle/nelle azioni motorie e sportive.</p> <p>1.11.c. Conoscere le caratteristiche del territorio e le azioni per tutelarlo, in prospettiva di tutto l'arco della vita.</p> <p>1.12.c. Conoscere gli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici, conoscere e decodificare tabelle di allenamento con strumenti tecnologici e multimediali.</p> <p>2.7.c. Conoscere le possibili interazioni fra linguaggi espressivi e altri contesti (letterario, artistico, musicale, teatrale, filmico..).</p> <p>2.8.c. Conoscere gli aspetti della</p>	<p>1.9.a. Avere consapevolezza delle proprie attitudini nell'attività motoria e sportiva.</p> <p>1.10.a. Padroneggiare le differenze ritmiche e realizzare personalizzazioni efficaci.</p> <p>1.11.a. Mettere in atto comportamenti responsabili e di tutela del bene comune come stile di vita: long life learning.</p> <p>1.12.a. Trasferire e applicare autonomamente metodi di allenamento con autovalutazione e elaborazione dei risultati testati anche con la strumentazione tecnologica e multimediale</p> <p>2.7.a. Padroneggiare gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea nell'ambito di progetti e percorsi anche interdisciplinari.</p>
--	--	---	---

	<p><b>3. Il gioco e lo sport:</b> aspetti cognitivi, partecipativi e relazionali, sociali, tecnici, tattici, del fair play e del rispetto delle regole.</p> <p><b>4. La salute e il benessere:</b> sicurezza e prevenzione (rispetto a sé, agli altri, agli spazi, agli oggetti), conoscenza del primo soccorso, sviluppo di stili di vita attivi per il miglioramento della salute intesa come benessere (alimentazione, igiene, pratica motoria) e conoscenza dei danni derivati dall'uso di sostanze illecite.</p>	<p>comunicazione non verbale per migliorare l'espressività e l'efficacia delle relazioni interpersonali.</p> <p>2.9.c. Conoscere le caratteristiche della musica e del ritmo in funzione del movimento e delle sue possibilità di utilizzo</p> <p>3.9.c. Approfondire la conoscenza delle tecniche dei giochi e degli sport.</p> <p>3.10.c. Sviluppare le strategie tecniche tattiche dei giochi e degli sport.</p> <p>3.11.c. Padroneggiare la terminologia, il regolamento tecnico, il fair play e modelli organizzativi (tornei, feste sportive...).</p> <p>3.12.c. Conoscere i fenomeni di massa legati al mondo sportivo</p> <p>4.7.c. Conoscere i protocolli vigenti rispetto alla sicurezza e al primo soccorso degli specifici infortuni.</p> <p>4.8.c. Approfondire gli aspetti scientifici e sociali delle problematiche alimentari, delle dipendenze e dell'uso di sostanze illecite.</p> <p>4.9.c. Approfondire gli effetti positivi di uno stile di vita attivo per il benessere fisico e socio-relazionale della persona.</p>	<p>2.8.a. Individuare tra le diverse tecniche espressive quella più congeniale alla propria modalità espressiva.</p> <p>2.9.a. Ideare e realizzare sequenze ritmiche espressive complesse individuali, a coppie, in gruppo, in modo fluido e personale</p> <p>3.9.a. Trasferire autonomamente tecniche sportive proponendo varianti.</p> <p>3.10.a. Trasferire e realizzare autonomamente strategie e tattiche nelle attività sportive.</p> <p>3.11.a. Svolgere ruoli di direzione organizzazione e gestione di eventi sportivi.</p> <p>3.12.a. Interpretare con senso critico i fenomeni di massa legati al mondo sportivo (tifo, doping, professionismo, scommesse...)</p> <p>4.7.a. Prevenire autonomamente gli infortuni e saper applicare i protocolli di primo soccorso.</p> <p>4.8.a. Scegliere autonomamente di adottare corretti stili di vita.</p> <p>4.9.a. Adottare autonomamente stili di vita attivi che durino nel tempo: long life learning</p>
--	---	---	---

## RELIGIONE CATTOLICA

	<b>Traguardi per lo sviluppo delle competenze</b>	<b>Obiettivi di apprendimento</b>	<b>Contenuti e attività</b>
<b>PRIMO BIENNIO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- porsi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio biblico secondo la tradizione della Chiesa;</li> <li>- cogliere il contributo della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose;</li> <li>- riconoscere l'esigenza della dimensione religiosa della vita umana, a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù Cristo;</li> <li>- cogliere il senso e il significato del linguaggio religioso.</li> </ul>	<p>-riflette sulle proprie esperienze personali e di relazione con gli altri, ponendo domande di senso nel confronto con le risposte offerte dalla tradizione cristiana</p> <p>-individua criteri per accostare correttamente la Bibbia, distinguendo la componente storica, letteraria e teologica dei principali testi</p> <p>-riconosce il valore del linguaggio religioso, in particolare quello cristiano-cattolico, nell'interpretazione della realtà e lo usa nella spiegazione dei contenuti specifici del cristianesimo.</p>	<p>I grandi interrogativi dell'uomo</p> <p>La Bibbia</p> <p>La vita della Chiesa e i sacramenti</p> <p>Il rapporto tra fede e arte</p>

	<b>Traguardi per lo sviluppo delle competenze</b>	<b>Obiettivi di apprendimento</b>	<b>Contenuti e attività</b>
<b>SECONDO BIENNIO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- sviluppare un maturo senso critico nel confronto con il messaggio cristiano aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà;</li> <li>- riflettere sul personale progetto di vita;</li> <li>- cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;</li> <li>- utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- confronta orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo;</li> <li>- opera criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal cristianesimo.</li> <li>- descrive l'incontro del messaggio cristiano universale con le culture particolari e gli effetti che ha prodotto nei vari contesti sociali; - riconosce in opere artistiche, letterarie e sociali i riferimenti biblici e religiosi che ne sono all'origine e sa decodificarne il linguaggio simbolico; - rintraccia nella testimonianza cristiana di figure significative di tutti i tempi il rapporto tra gli elementi spirituali, istituzionali e carismatici della Chiesa.</li> <li>- legge pagine scelte dell'Antico e del Nuovo Testamento applicando i</li> </ul>	<p>La questione su Dio e il rapporto fede-ragione in riferimento alla storia del pensiero filosofico e al progresso scientifico-tecnologico</p> <p>Lo sviluppo storico della Chiesa nell'età medievale e moderna</p>

	tradizioni storico-culturali	corretti criteri di interpretazione.	
	<b>Traguardi per lo sviluppo delle competenze</b>	<b>Obiettivi di apprendimento</b>	<b>Contenuti e attività</b>
CLASSE TERMINALE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali.</li> <li>- Saper sostenere la propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui</li> <li>- Saper leggere e comprendere il testo biblico in rapporto con il contesto storico e culturale</li> <li>-Conoscere gli aspetti fondamentali della tradizione religiosa italiana ed europea nel confronto con altre tradizioni e culture</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero, costruttivo; - individua sul piano etico-religioso le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere;</li> <li>- distingue la concezione cristianocattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiare ed educative, soggettività sociale. si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del</li> </ul>	<p>Gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità con particolare riferimento a bioetica</p> <p>Dottrina Sociale della Chiesa</p> <p>Il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo</p> <p>La Chiesa di fronte ai Totalitarismi</p> <p>La questione di Dio nel '900</p> <p>La concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia</p>

		<p>rinnovamento promosso dal Concilio Vaticano II, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura</p> <p>- rileva in alcuni testi biblici i richiami alla responsabilità e gli elementi utili al discernimento in contesti di sofferenza, ingiustizia e male sociale.</p>	
--	--	--	--